

FOCUS IMPRESE: LE DINAMICHE SETTORIALI IN PROVINCIA DI SONDRIO

III° trimestre 2022



Uno sguardo alla situazione macroeconomica nazionale e internazionale



LA SITUAZIONE INTERNAZIONALE

Il quadro economico sta attraversando una fase di cambiamenti repentini. Se, da un lato, la domanda internazionale è caratterizzata da indicazioni sfavorevoli, dall'altro le condizioni di offerta sono in miglioramento. La caduta dei prezzi sul mercato europeo dell'energia, dopo i massimi toccati in estate, le contrazioni dei prezzi di diverse altre materie prime e il miglioramento nel funzionamento delle catene del valore globali fanno sì che l'offerta possa soddisfare più efficacemente gli ordini accumulati. E' l'entità della nuova domanda il problema dei prossimi mesi. Fino ad ora, in particolare in Italia, il calo di potere d'acquisto delle famiglie è stato finanziato con una riduzione del tasso di risparmio sostenendo così i consumi. Tuttavia la fiducia dei consumatori è in calo e il continuo aumento dell'inflazione porterà ad una contrazione dei consumi. Il terzo trimestre è stato positivo anche per i servizi, con la ripresa delle attività del turismo e per il commercio, con un deterioramento del sentiment meno pronunciato rispetto alle famiglie. Per il 2022, però, si prospetta una chiusura in frenata.

Il quadro generale trova riscontro nei dati dell'indagine congiunturale di Unioncamere Lombardia. Nel manifatturiero si supera la condizione di scarsità dei magazzini e si rileva una stabilizzazione nell'incremento dei prezzi delle materie prime. La produzione cresce ancora, ma l'intensità si avvicina allo zero. Nei servizi resta intensa la crescita del fatturato per tutti i comparti come anche nel commercio al dettaglio. Gli imprenditori di tutti i settori sono però concordi nel segnalare difficoltà crescenti con aspettative negative per il prossimo trimestre di fine anno.

SINTESI DEI RISULTATI - SONDRIO

	Variazione tendenziale 3°trim. 2022	Crescita media 1-2-3 Trimestri 2022/2021	Crescita media 1-2-3 Trimestri 2021/2020
Industria - produzione	+1,7	+4,0	+11,2
Artigianato – produzione	+3,9	+6,3	+10,0
Commercio – fatturato	+4,7	+9,3	+7,2
Servizi - fatturato	+7,6	+21,3	+17,6

Fonte: Unioncamere Lombardia

L'economia della provincia di Sondrio nel terzo trimestre 2022 rimane ancora in fase positiva, ma l'intensità della crescita tendenziale si riduce sempre più. La produzione dell'artigianato manifatturiero, e il fatturato di commercio e servizi, registrano nuovi incrementi significativi rispetto al terzo trimestre 2021. L'industria sembra anticipare il nuovo corso con un incremento più contenuto della produzione (+1,7%). La produzione manifatturiera dell'artigianato (+3,9%) e, più significativamente, il fatturato del terziario (+4,7% il commercio e +7,6% i servizi) indicano che gli effetti negativi del mutato quadro globale stanno influenzando lentamente, ma progressivamente, le imprese della provincia. Calcolando la media dei primi tre trimestri del 2022, possiamo avere un'idea di pre-consuntivo per l'anno in corso. Per il comparto manifatturiero si nota come il tasso di crescita della produzione risulta molto ridotta rispetto allo stesso periodo del 2021, mentre per il fatturato di commercio e servizi il risultato è migliore. Gli imprenditori mostrano cautela per il prossimo trimestre.

ANDAMENTO DEL PIL MONDIALE E DEI PRINCIPALI PAESI

PIL	2020	2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Revisioni su lug-22
Mondo	-3,1	6,0	3,2	2,7	-0,2
Paesi avanzati	-4,5	5,2	2,4	1,1	-0,3
Paesi emergenti	-2,0	6,6	3,7	3,7	-0,2
Euro-zona	-6,3	5,2	3,1	0,5	-0,7
Italia	-9,0	6,6	3,2	-0,2	-0,9
Germania	-4,6	2,6	1,5	-0,3	-1,1
Francia	-7,9	6,8	2,5	0,7	-0,3
Spagna	-10,8	5,1	4,3	1,2	-0,8
Stati Uniti	-3,4	5,7	1,6	1,0	0,0
Regno Unito	-9,3	7,4	3,6	0,3	-0,2
Giappone	-4,5	1,7	1,7	1,6	-0,1
Cina	2,2	8,1	3,2	4,4	-0,2

A ottobre le previsioni del Fondo Monetario Internazionale per il 2023 vengono riviste sensibilmente al ribasso per tutte le aree geografiche. Preoccupante la revisione al per i paesi come la Germania (-1,1 punti) e l'Italia (-0,9 punti) che risulterebbero gli unici due paesi con PIL negativo nel 2023.

La debolezza dell'economia tedesca è in parte legata alla specializzazione nell'automotive e ciò ha ricadute sull'economia italiana e lombarda, vista l'interdipendenza legata proprio alla componentistica del settore auto. Gli Stati Uniti trainano meno l'economia mondiale con una contrazione nella domanda di beni che frena l'import.

Migliora il Pil cinese nel terzo trimestre grazie alle riaperture, ma resta l'incognita per eventuali nuovi severi lockdown per il futuro.

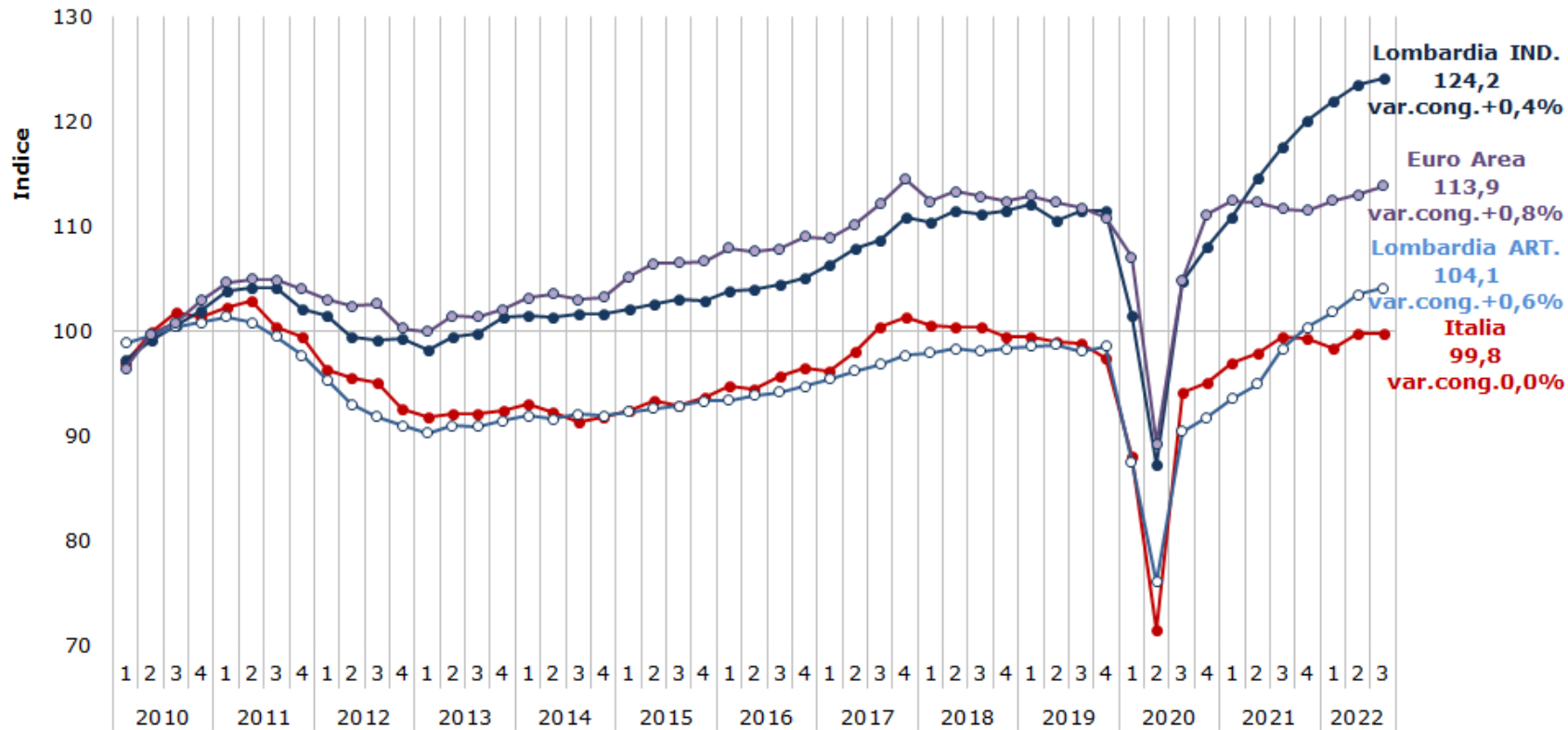


L'industria



Sintesi – Confronti nazionali e internazionali

INDICE PRODUZIONE SETTORE MANIFATTURIERO Base media anno 2010=100 - Dati trimestrali destagionalizzati



L'indice della produzione lombarda continua a essere positivo.

Per l'Industria la produzione sale ancora, ma di un modesto +0,4% congiunturale. Anche per l'Artigianato l'incremento è contenuto (+0,6%).

Il risultato nazionale vede l'indice della produzione fermarsi al livello raggiunto lo scorso trimestre, quindi con una variazione congiunturale nulla.

L'Euro Area mantiene una crescita moderata (+0,8%), grazie anche al miglioramento dell'attività produttiva in Germania che, a sorpresa, ha visto un miglioramento del settore auto.



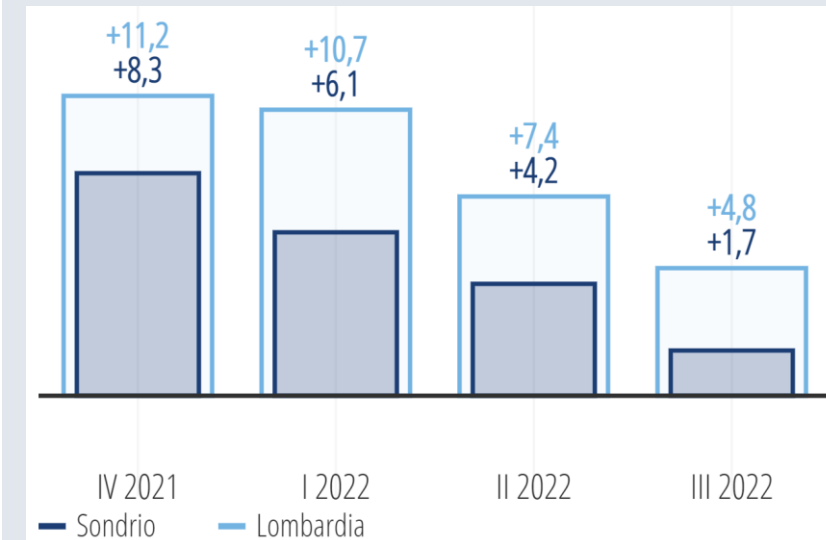
SONDRIO INDUSTRIA - La congiuntura

Variazioni tendenziali e medie annue

INDUSTRIA - VARIAZIONI TENDENZIALI								INDUSTRIA - VARIAZIONI MEDIE TRIMESTRI 1-2-3			
	2021				2022			2019	2020	2021	2022
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3				
Produzione	4,2	16,7	12,8	8,3	6,1	4,2	1,7	2,2	-9,4	11,2	4,0
Fatturato totale	8,1	21,2	10,2	12,4	12,6	9,5	6,5	2,2	-6,3	13,2	9,5
Ordini interni	5,2	21,8	6,2	4,2	10,0	2,5	2,9	2,2	-3,5	11,1	5,1
Ordini esteri	4,3	23,7	12,8	11,1	17,5	8,6	9,3	3,1	-8,4	13,6	11,8
Quota fatturato estero	16,9	18,4	19,9	15,6	17,0	17,7	19,1	14,0	16,0	18,4	17,9

Fonte: Unioncamere Lombardia

Variazione tendenziale produzione Sondrio-Lombardia

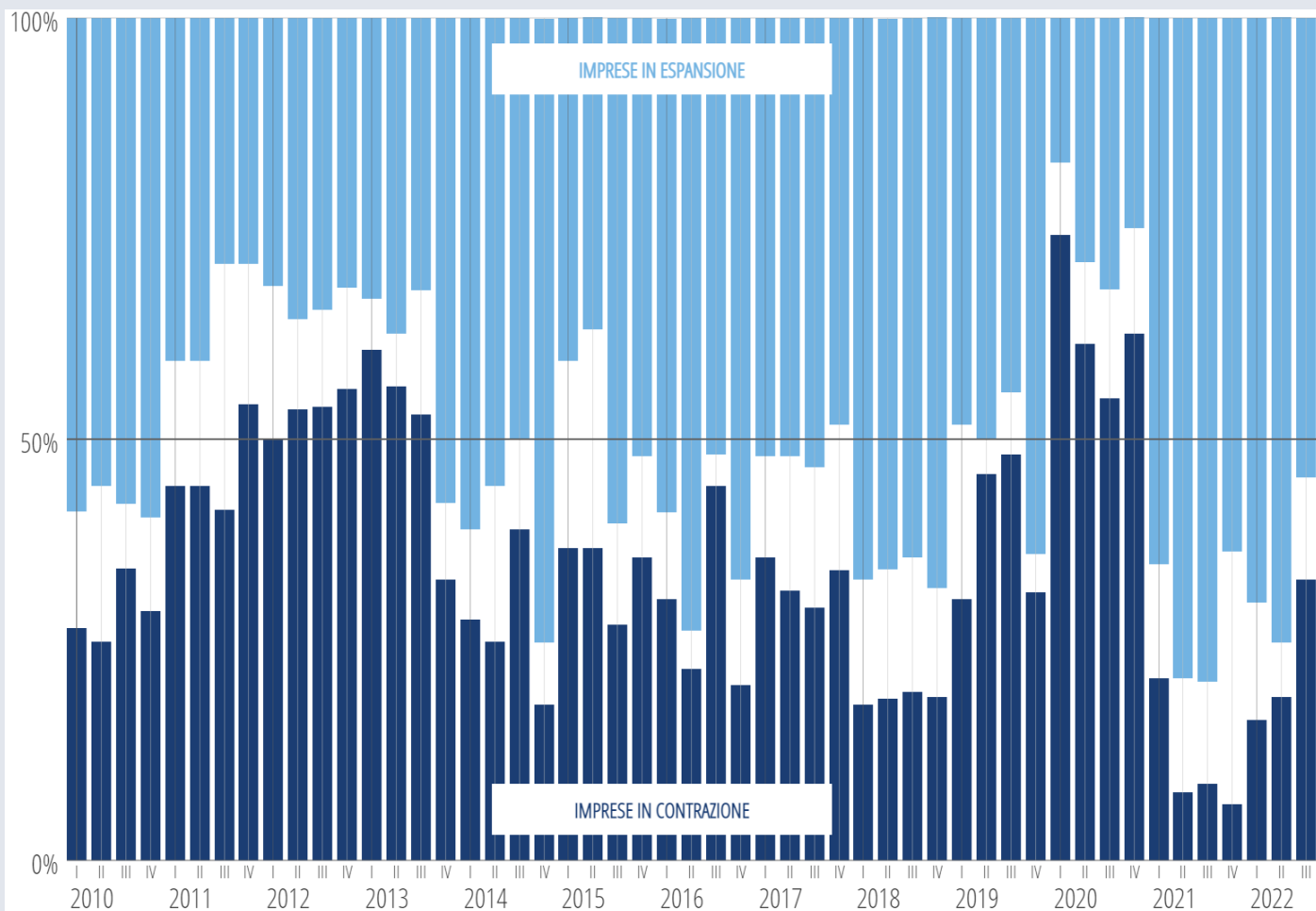


I risultati tendenziali sono complessivamente positivi, ma l'intensità della crescita si riduce significativamente. La produzione delle imprese industriali in provincia di Sondrio cresce dell'1,7%, la domanda interna conferma il tasso di crescita al +2,9% e anche dall'estero il tasso di crescita è in linea con quello dello scorso trimestre (+9,3%). Il fatturato cresce del 6,5%, molto più della produzione ancora spinto dalla forte dinamica dei prezzi.

La crescita media dei primi tre trimestri dell'anno evidenzia come, dopo la ripresa del 2021 (+11,2% la produzione), il 2022 abbia già incamerato una crescita del 4,0% e quindi il 2022 dovrebbe comunque chiudere con un dato positivo.



SONDRIO INDUSTRIA – Imprese in contrazione o espansione



Fonte: Unioncamere Lombardia

L'attenuarsi della crescita della produzione è rimarcato dal dato sulla quota % di imprese che si trovano in fase di espansione o di contrazione (in base al risultato tendenziale). Anche in questo trimestre si registra la prevalenza delle imprese in espansione che superano il 50%, ma l'andamento trimestrale conferma il progressivo peggioramento del quadro tendenziale, con la quota delle imprese in contrazione che aumenta sensibilmente rispetto ai trimestri precedenti a scapito di quelle in espansione.

Nota

Imprese in espansione: imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della produzione.

Imprese in contrazione: imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della produzione.



SONDRIO INDUSTRIA - La congiuntura

Altri indicatori (saldo giudizi giacenze e numero giornate di produzione)

	INDUSTRIA							INDUSTRIA MEDIE TRIMESTRI 1-2-3			
	2021				2022			2019	2020	2021	2022
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3				
Giacenze materie prime (1)	-10,8	-10,8	-6,1	-10,0	-5,6	3,2	-18,2	5,0	4,5	-9,2	-6,8
Giacenze prodotti finiti (1)	-5,4	-5,6	-9,4	-6,9	-5,7	0,0	6,1	-2,6	4,2	-6,8	0,1
Produzione assicurata (2)	32,4	33,7	42,3	35,8	40,9	44,7	38,1	37,8	27,0	36,2	41,3

(1) Saldo giudizi aumento-diminuzione

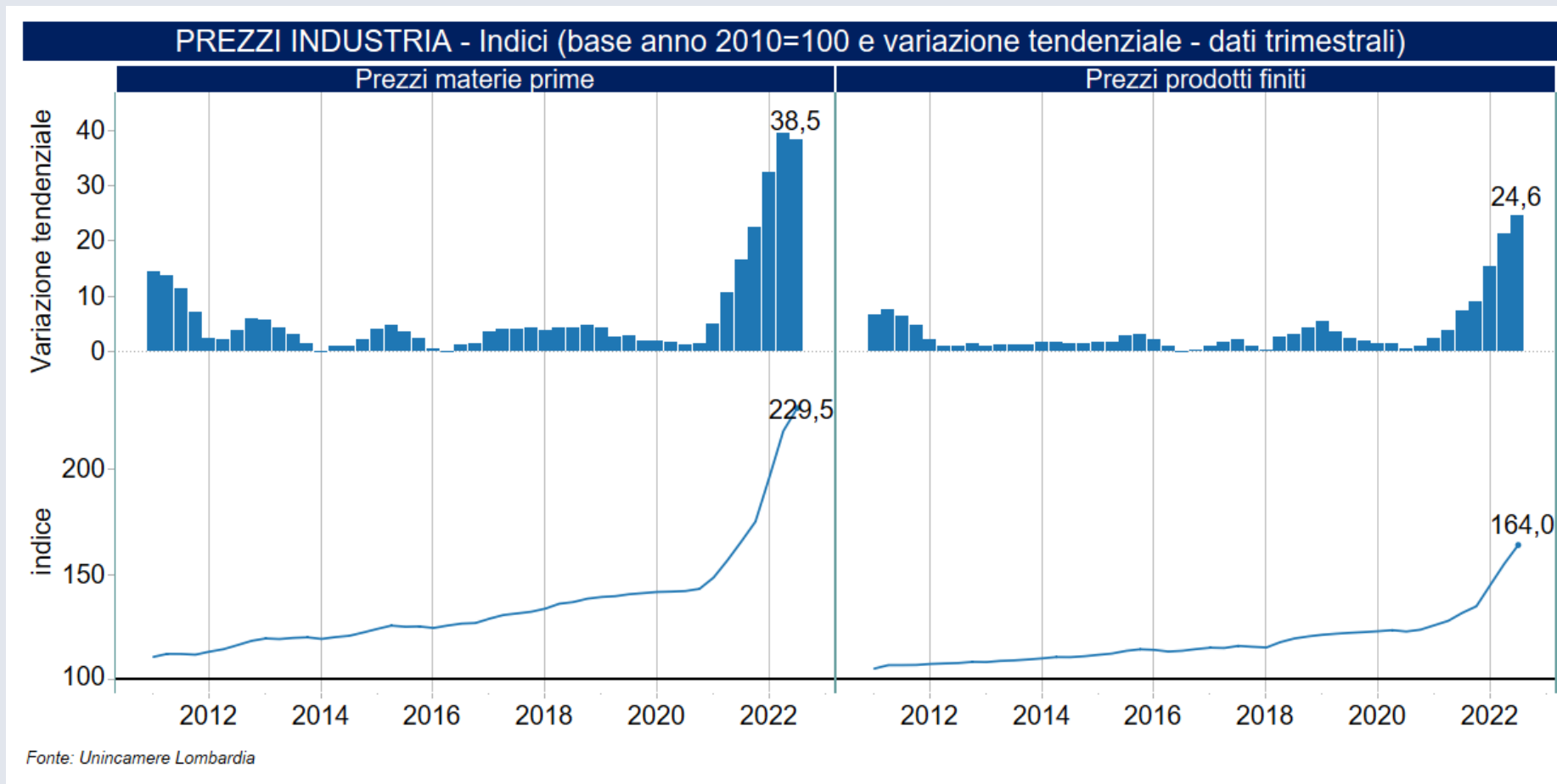
(2) Numero di giornate

Fonte: Unioncamere Lombardia

I problemi di scarsità dei magazzini, sensibilmente migliorati a livello regionale, non paiono completamente risolti per le imprese della provincia. Le scorte di materie prime, ricostituite lo scorso trimestre, tornano ad essere giudicate scarse, e ora il saldo eccedenza-scarso è di nuovo negativo (-18,2%). Comunque, circa il 60% degli intervistati dichiara scorte adeguate. Anche per i prodotti finiti la situazione pare tornata alla normalità con un saldo positivo (+6,1%), segno che parte della produzione del trimestre è servita per alimentare il magazzino. L'accumulo di ordini in portafoglio resta un importante fattore di sostegno dei livelli produttivi con ancora 38 giornate di produzione assicurata da smaltire, ma si sono perse più di 6 giornate rispetto allo scorso trimestre.



SONDRIO INDUSTRIA – I prezzi

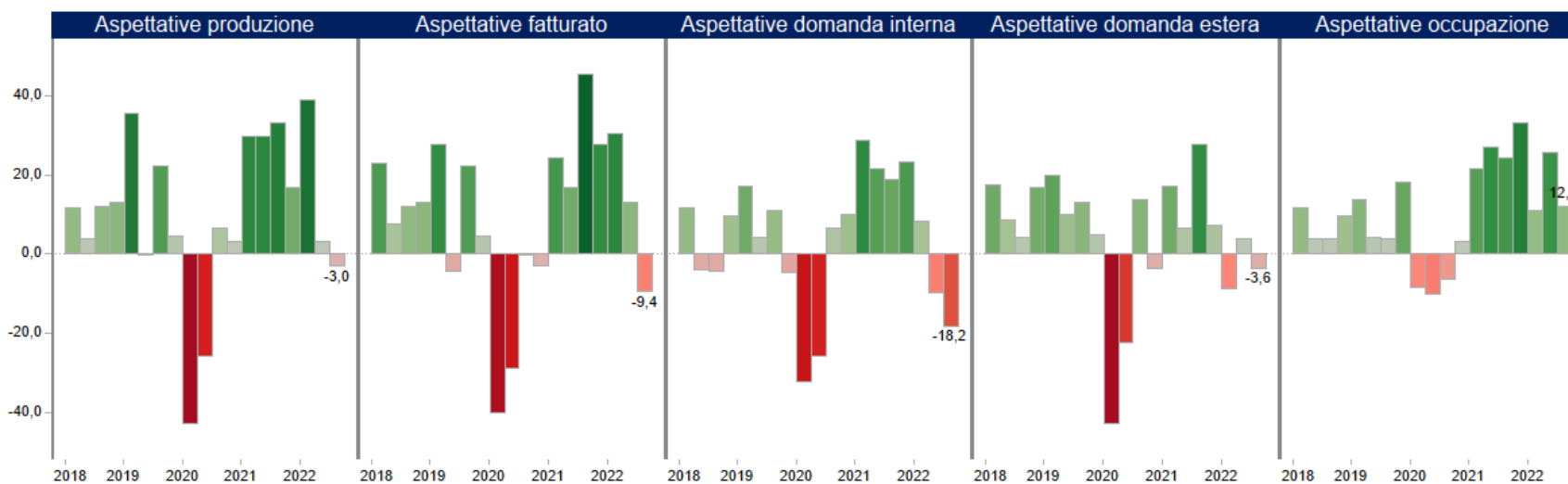


Resta alta l'attenzione sull'andamento dei prezzi delle materie prime con nuovi incrementi tendenziali che si assestano leggermente sotto il massimo raggiunto lo scorso trimestre (+38,5%). In ottica congiunturale la crescita si attenua fermandosi al +5%. La dinamica dei prezzi dei prodotti finiti rimane all'inseguimento delle materie prime.

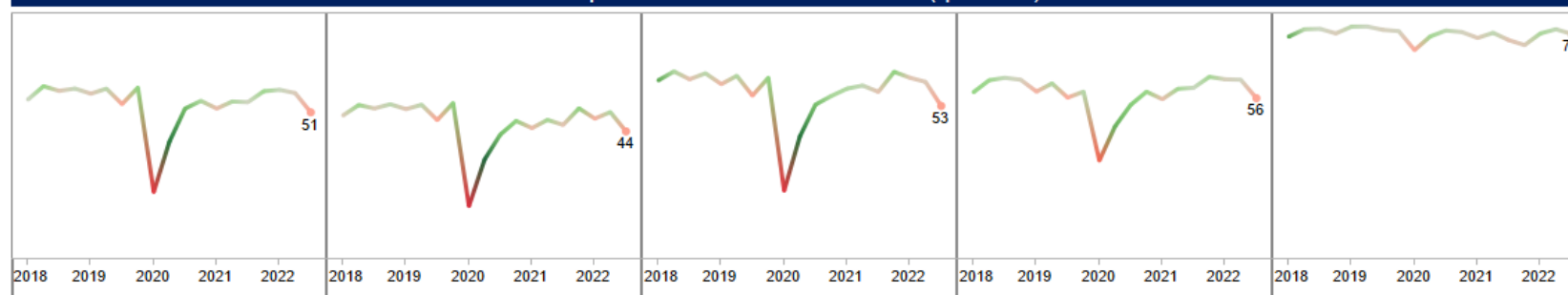


SONDRIO INDUSTRIA – Le aspettative

ASPETTATIVE INDUSTRIA - Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)



Aspettative di stabilità dei livelli (quota %)

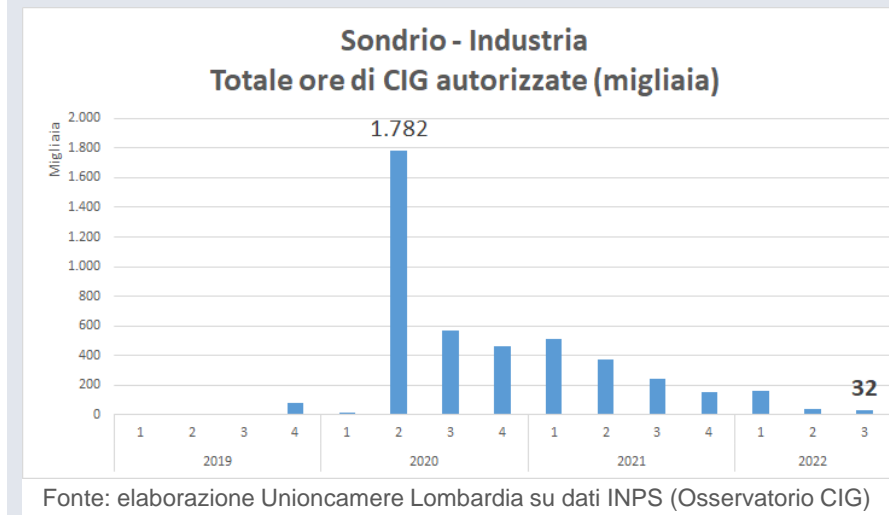
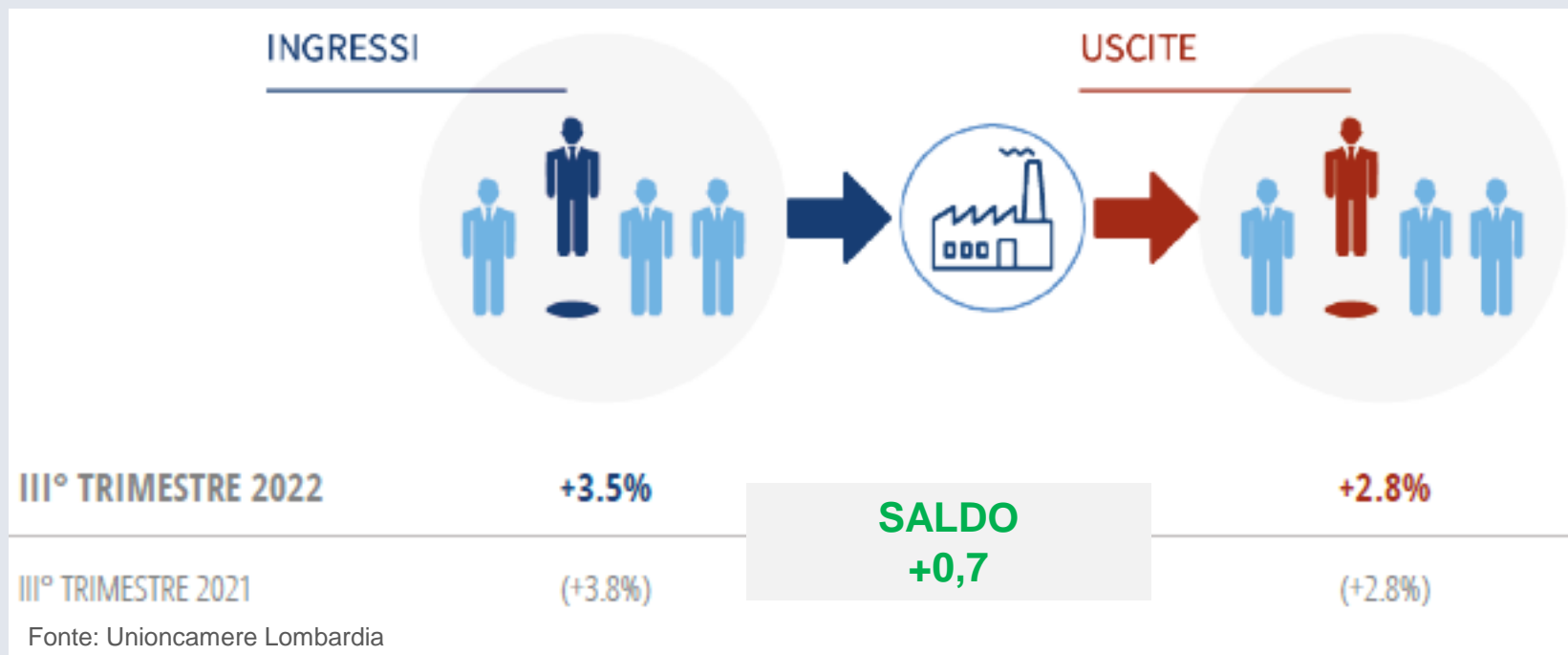


Il clima di fiducia delle imprese industriali della provincia appare deteriorato. Tutti gli indicatori, escluse le aspettative sull'occupazione, registrano un saldo negativo: più intenso per domanda interna ed il fatturato.

Anche considerando le imprese che si attendono stabilità dei livelli, si nota un peggioramento del clima con una riduzione della quota di imprese che manifestano questa aspettativa. Restano comunque la maggioranza per quanto riguarda la produzione, gli ordinativi e l'occupazione.



SONDRIO INDUSTRIA – L'OCCUPAZIONE – Tasso d'ingresso e Uscita



L'occupazione nell'industria rimane pressoché stabile, con un saldo positivo contenuto tra ingressi e uscite (+0,7%). Riprende l'utilizzo della CIG, con il 3% delle imprese che hanno dichiarato di averla utilizzata, ma resta bassa la % sul monte ore trimestrale. Il dato INPS sulle ore di **CIG autorizzate per l'industria** in provincia di Sondrio, conferma il dato dello scorso trimestre con circa 32mila ore autorizzate, delle quali 26mila utilizzate nel mese di settembre con un deciso incremento rispetto ai mesi precedenti.



L'artigianato



SONDRIO ARTIGIANATO - La congiuntura

Variazioni tendenziali e medie annue

Variazione tendenziale produzione Sondrio-Lombardia

ARTIGIANATO - VARIAZIONI TENDENZIALI								ARTIGIANATO - VARIAZIONI MEDIE TRIMESTRI 1-2-3			
	2021				2022			2019	2020	2021	2022
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3				
Produzione	5,1	24,0	0,8	9,0	9,4	5,7	3,9	5,1	-10,0	10,0	6,3
Fatturato totale	3,0	33,1	5,2	12,0	14,2	10,8	6,2	5,1	-9,8	13,8	10,4
Ordini interni	2,3	24,2	2,6	11,8	11,6	7,0	3,0	4,4	-9,6	9,7	7,2
Ordini esteri	-0,1	13,4	1,4	-0,2	3,2	4,6	-0,4	-0,2	-4,2	4,9	2,5
Quota fatturato estero	2,5	4,0	3,0	3,1	4,6	2,8	2,9	5,5	4,4	3,2	3,4

Fonte: Unioncamere Lombardia

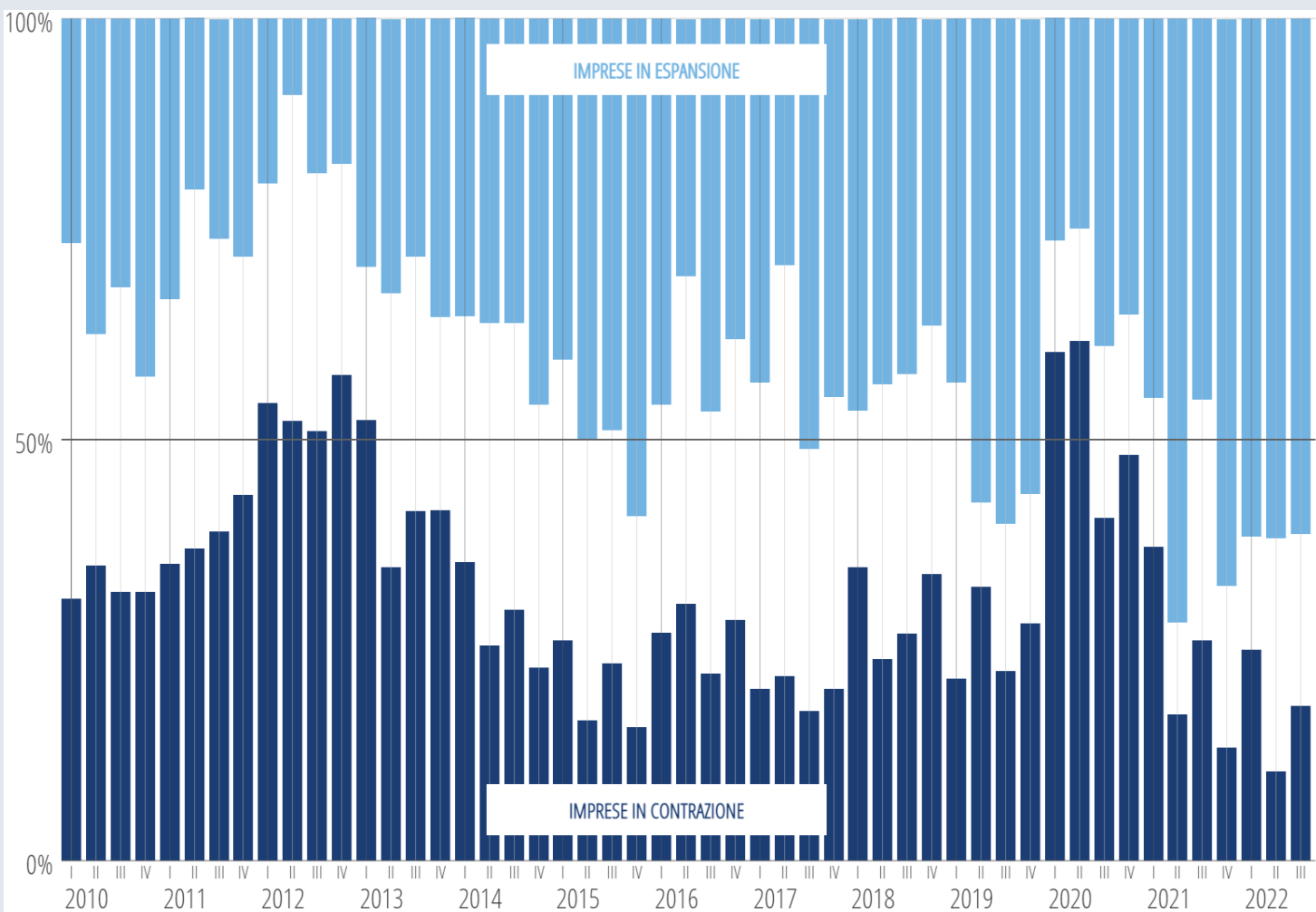


Il comparto artigiano mostra un quadro tendenziale più positivo, ma anch'esso in rallentamento. L'incremento della produzione scende al +3,9%, con la crescita degli ordini dall'interno più che dimezzata (dal +7,0% al +3,0%) e già in lieve contrazione dall'estero (-0,4%). Il fatturato mantiene un maggior incremento rispetto alla produzione (+6,2%), sempre in ragione della dinamica dei prezzi caratterizzata da continui aumenti.

La crescita media dei primi tre trimestri dell'anno evidenzia come, dopo la ripresa del 2021 (+10% la produzione), il 2022 abbia già incamerato una crescita del 6,3% e quindi il 2022 dovrebbe comunque chiudere con dato positivo per l'artigianato di Sondrio.



SONDRIO ARTIGIANATO - Imprese in contrazione o espansione



Fonte: Unioncamere Lombardia

Il quadro del comparto artigiano, risultante dalla quota percentuale di imprese in fase di espansione o contrazione tendenziale, mostra un peggioramento con l'aumento del numero di imprese in contrazione che salgono al 18%. Ciò va a discapito prevalentemente delle imprese che non registrano significative variazioni della produzione, mentre rimane stabile la quota di imprese in espansione, molto simile per i tre trimestri dell'anno in corso.

Nota

Imprese in espansione: imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della produzione.

Imprese in contrazione: imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della produzione.



SONDRIO ARTIGIANATO - La congiuntura

Altri indicatori (saldi giudizi e numero giornate)

	ARTIGIANATO							ARTIGIANATO MEDIE TRIMESTRI			
	2021				2022			1-2-3			
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	2019	2020	2021	2022
Giacenze materie prime (1)	-21,6	-21,7	-19,0	-15,7	-19,6	-10,6	-10,2	-8,3	-10,4	-20,8	-13,5
Giacenze prodotti finiti (1)	-19,6	-15,2	-4,8	-13,7	-18,0	-10,6	-6,1	-13,6	-4,7	-13,2	-11,6
Produzione assicurata (2)	43,8	55,0	51,0	61,0	52,4	62,0	48,9	51,2	36,5	49,9	54,4

(1) Saldo giudizi aumento-diminuzione

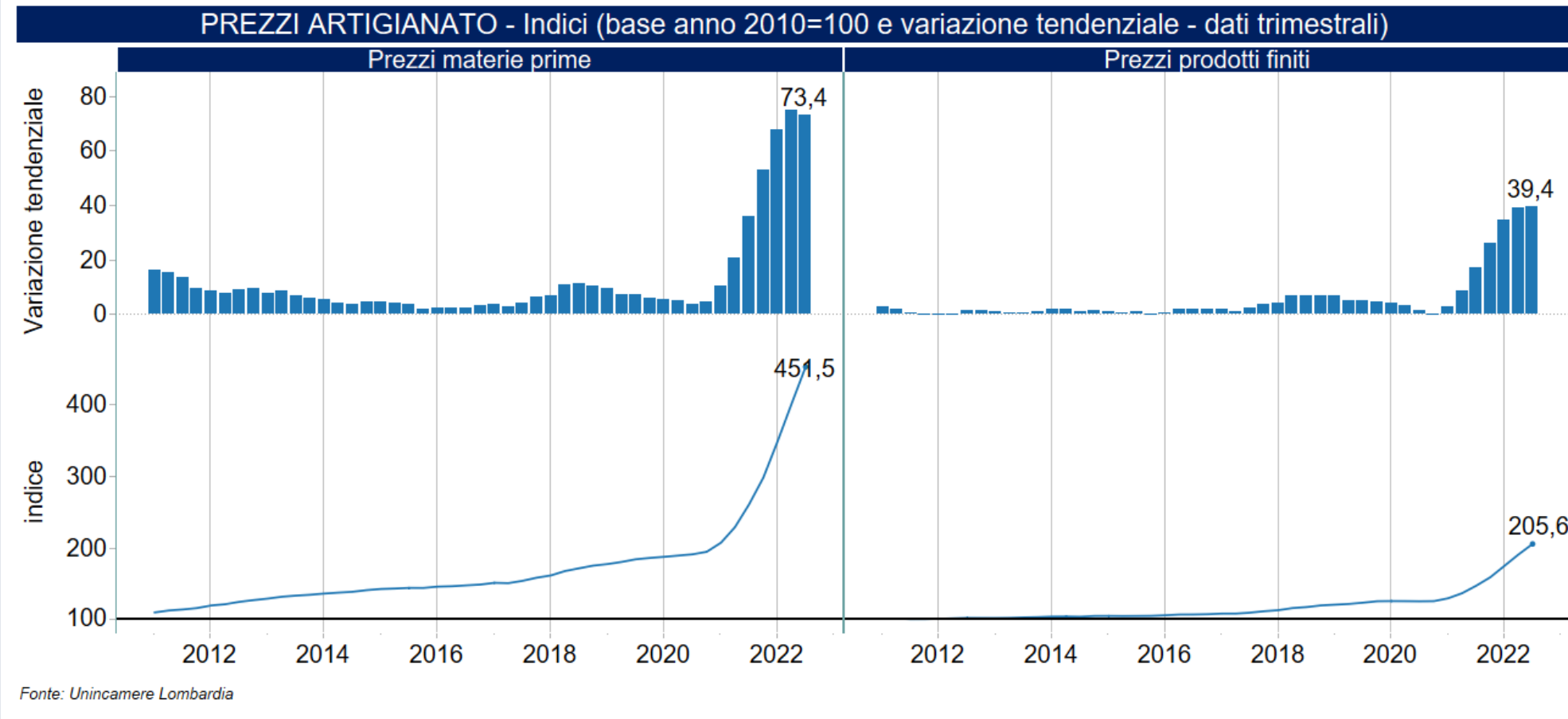
(2) Numero di giornate

Fonte: Unioncamere Lombardia

Per quanto riguarda le scorte di magazzino gli artigiani di Sondrio rilevano un assestamento, con ancora una prevalenza dei giudizi di scarsità sia per le materie prime (-10,2%) sia per i prodotti finiti (-6,1%). Resta elevata la quota di imprese che giudica le scorte adeguate (65% le materie prime e 49% i prodotti finiti), indicazione che conferma un miglioramento dal punto di vista delle forniture. Il portafoglio ordini rimane ricco con quasi 50 giornate di produzione assicurata, ma lo smaltimento degli ordini pregressi ha eroso ben 13 giornate di produzione assicurate dagli ordini.



SONDRIO ARTIGIANATO – I prezzi

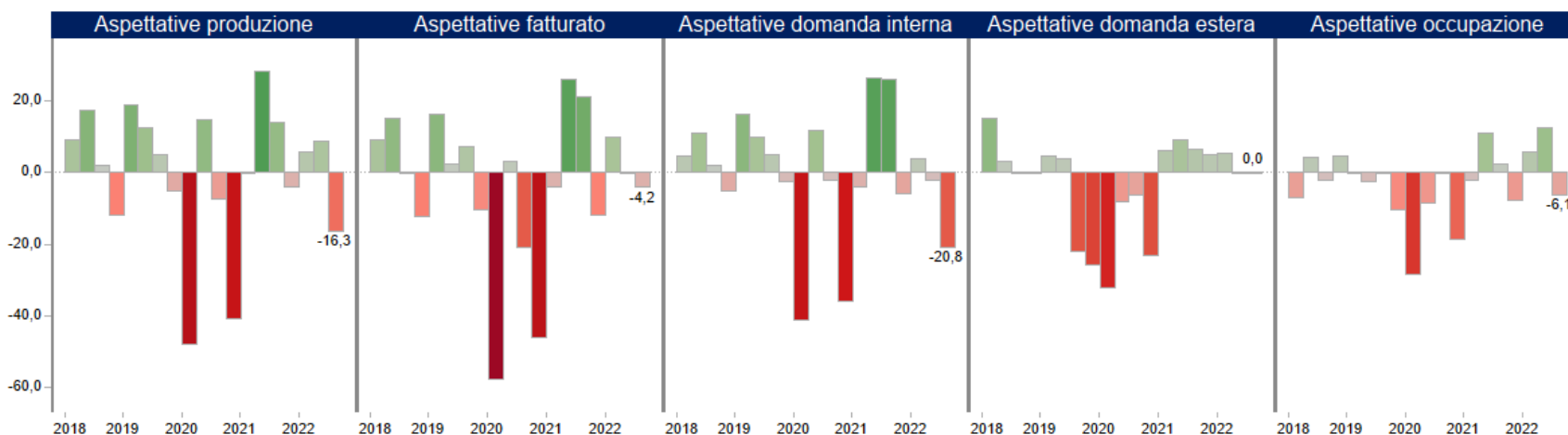


Non si registrano segnali di raffreddamento dei prezzi delle materie prime, ma si segnala un assestamento al disotto del picco registrato lo scorso trimestre per la variazione tendenziale (+73,4%). Per i prodotti finiti l'incremento si assesta al +39,4%, molto vicino al risultato dello scorso trimestre. Le imprese artigiane sembrano subire maggiormente le dinamiche in atto sul versante prezzi delle materie prime rispetto all'industria.

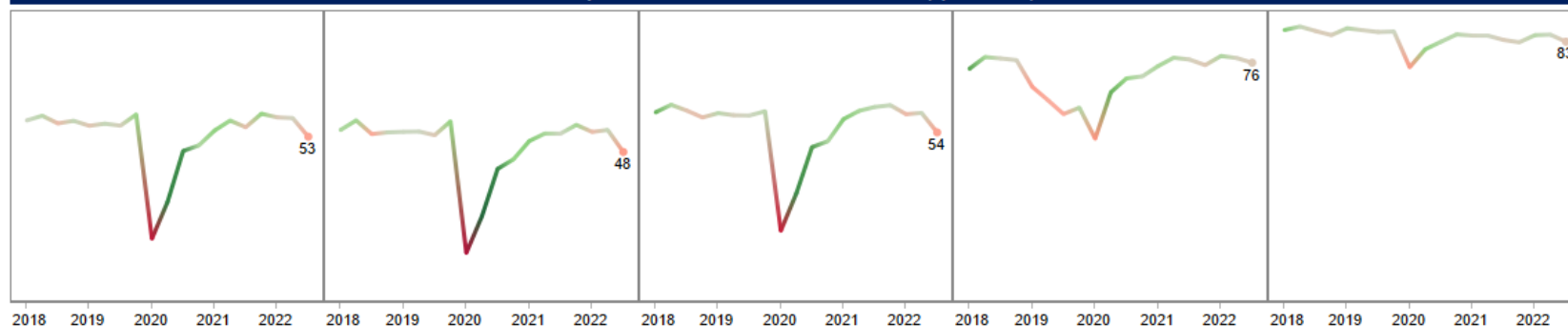


SONDRIO ARTIGIANATO – Le aspettative

ASPETTATIVE ARTIGIANATO - Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)



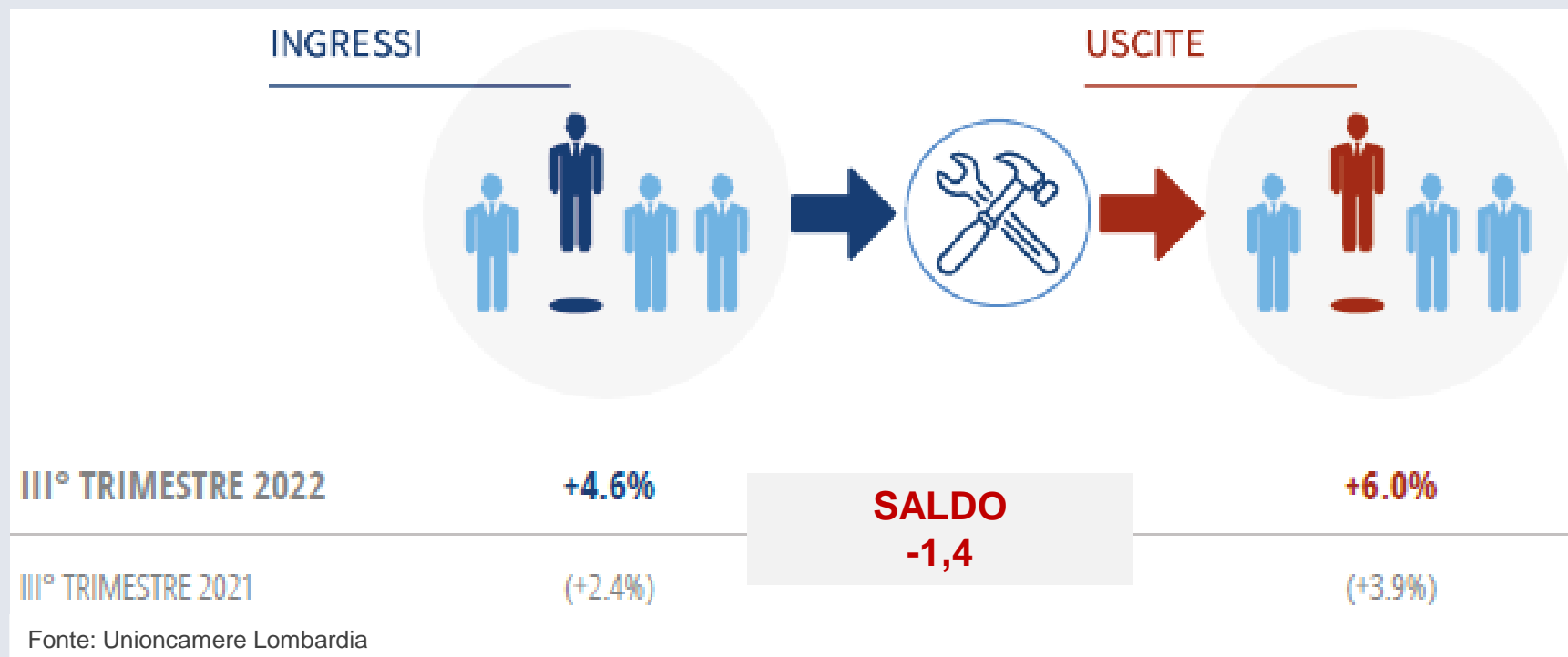
Aspettative di stabilità dei livelli (quota %)



Il clima di fiducia delle imprese artigiane della provincia appare deteriorato. I saldi virano in negativo per tutti gli indicatori tranne la domanda estera che mostra saldo nullo. Il segnale più negativo proviene dalla domanda interna. Scende al 54% la quota di aziende artigiane che prevede stabilità del livello degli ordini interni e prevalgono nettamente le attese di diminuzione (-20,8% il saldo). Questa previsione è determinante per l'artigianato considerata l'importanza del mercato interno per questo comparto. Di conseguenza anche per la produzione il saldo è significativamente negativo (-16,3%).



SONDRIO ARTIGIANATO – L'OCCUPAZIONE - Tasso d'ingresso e Uscita



Sul fronte occupazionale le imprese artigiane della provincia registrano un rallentamento, in linea con quanto registrato lo scorso trimestre (-1,4% il saldo ingressi-uscite), a causa di un maggior flusso in uscita rispetto all'ingresso.

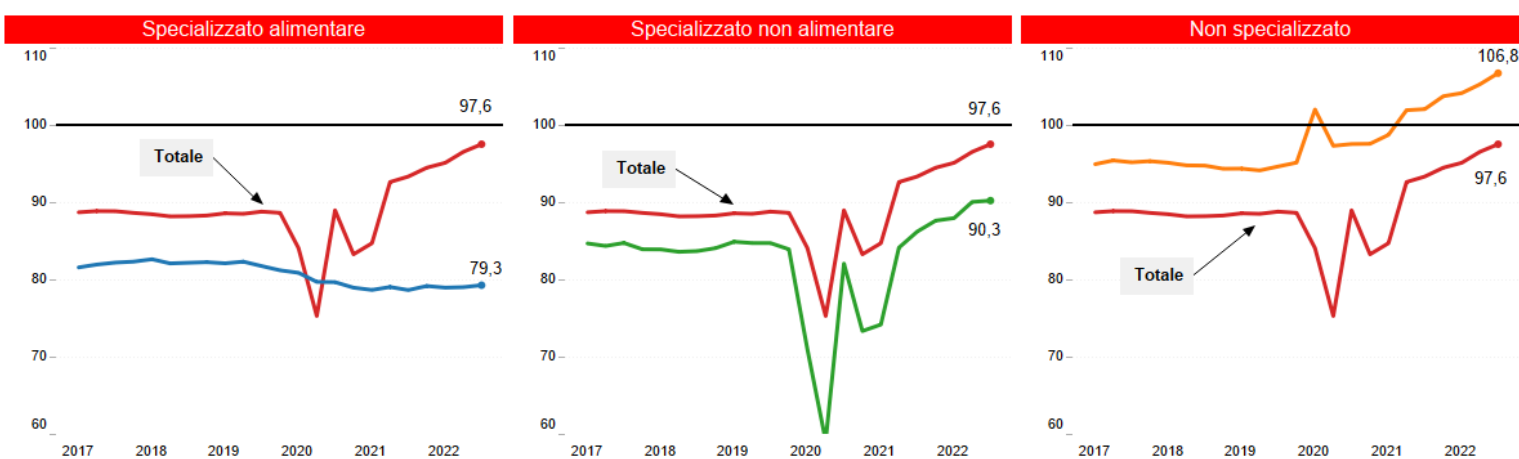
Il ricorso alla CIG risulta sempre più limitato. In questo trimestre nessuna delle imprese intervistate in provincia ha dichiarato di aver utilizzato ore di CIG.



Il commercio



LOMBARDIA COMMERCIO - La congiuntura dei settori – Dato regionale



Principali indicatori trimestre T3 anno 2022

	Fatturato (1)	Prezzi (2)	Scorte (3)	Ordini ai fornitori (1),(4)	Addetti (5)
Totale	4,4%	4,1%	2,5	2,7	0,1%
Alimentare	1,1%	6,7%	-8,3	-18,2	-0,7%
Non alimentare	4,2%	3,5%	7,4	4,2	0,4%
Non specializzato	5,2%	4,4%	-3,2	10,2	-0,1%

Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Saldo esuberanza-scarso (4) Saldo aumento-diminuzione (5) Variazione nel trimestre

Il comparto del commercio al dettaglio mostra sostanziali differenze settoriali nell'andamento, come si può vedere dal dato disaggregato disponibile per il livello regionale. Il trend dell'alimentare specializzato rimane pressoché stazionario, dopo aver ceduto qualche punto tra il 2019 e il 2020. In quest'ultimo trimestre si registra una leggera ripresa del fatturato (+1,1%) che non modifica sostanzialmente il trend. Il commercio non alimentare specializzato e non specializzato, invece, crescono sensibilmente: +4,2% il non alimentare e +5,2% il non specializzato. L'occupazione risulta stabile con minime variazioni negative per alimentare e non specializzato, e positive per non alimentare.

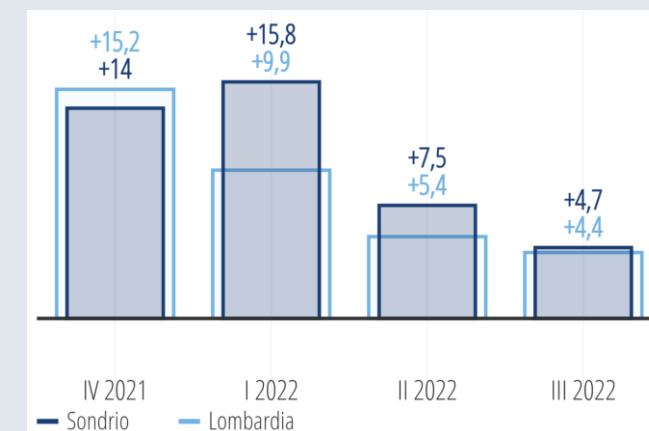


SONDRIO COMMERCIO - La congiuntura

Dati trimestrali e confronto medie annue

	2021				2022			MEDIE TRIMESTRI 1-2-3			
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	2019	2020	2021	2022
Fatturato (1)	-4,1	16,3	2,6	14,0	15,8	7,5	4,7	0,2	-4,5	7,2	9,3
Ordini (saldo) (2)	-45,6	-3,2	2,8	18,3	15,1	9,7	10,9	-18,2	-21,5	-11,3	13,3
Prezzi di vendita (2)	0,4	1,9	1,6	3,3	4,1	4,4	4,8	0,3	-0,4	1,8	4,4
Giacenze magazzino (3)	17,6	14,3	0,0	8,2	1,4	-3,2	0,0	9,7	20,1	10,6	-0,6

Variazione tendenziale del fatturato Sondrio-Lombardia

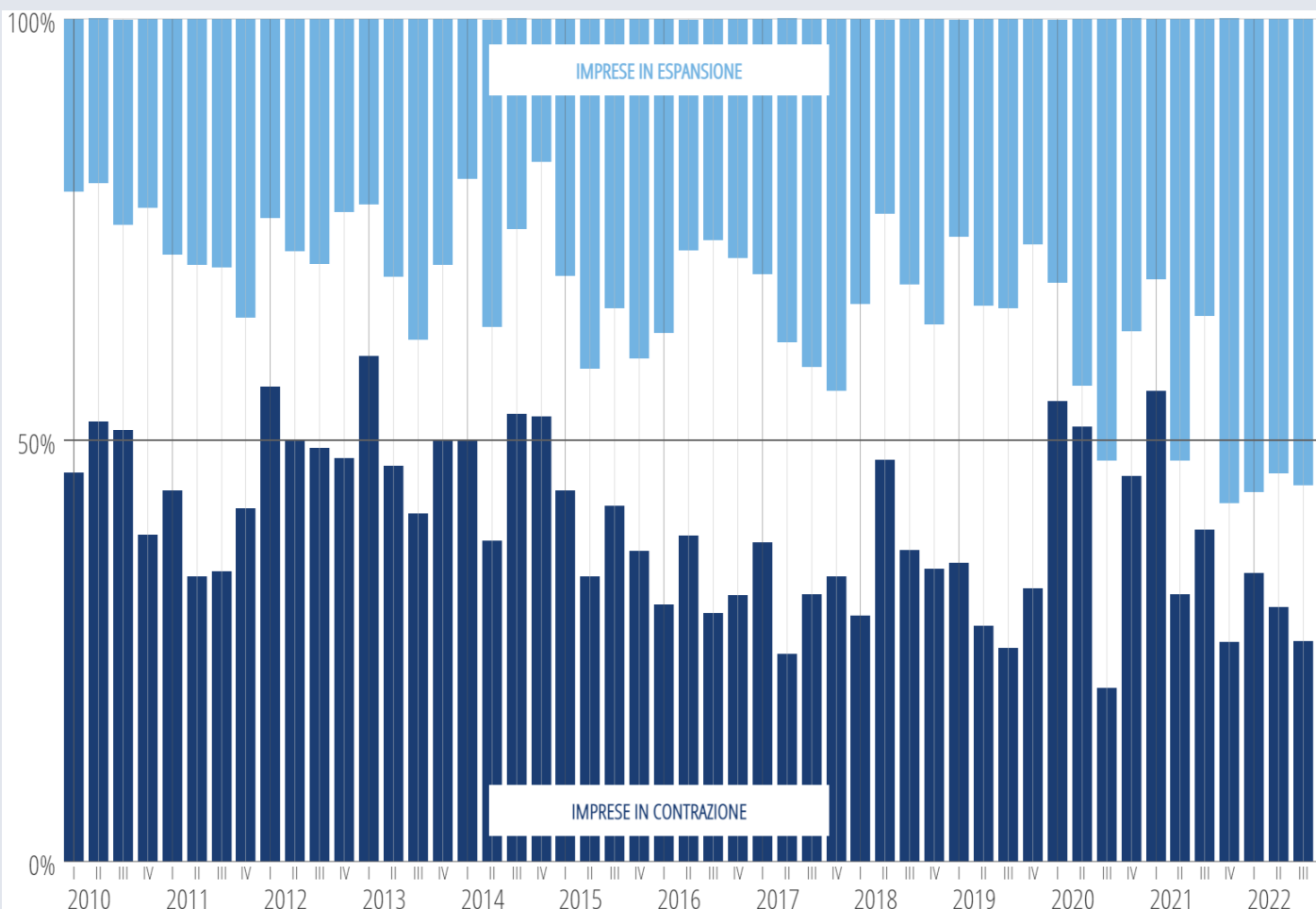


(1) Variazione tendenziale (2) Prezzi e Ordini: saldo giudizi di aumento-diminuzione (3) Magazzino: saldo giudizi esuberanti-scarse
Fonte: Unioncamere Lombardia

Il fatturato complessivo del comparto in provincia di Sondrio mostra un incremento del 4,7% tendenziale, che rappresenta un ulteriore sensibile rallentamento della crescita rispetto ai trimestri precedenti. Anche sul versante ordini il quadro resta positivo (+10,9% il saldo), in linea con lo scorso trimestre. Le giacenze di magazzino, in parte ricostituite a fine 2021, vengono ora giudicate adeguate. Infine i prezzi di vendita registrano un ulteriore incremento tendenziale (+4,8%), ancora in accelerazione come negli ultimi trimestri. La media dei primi tre trimestri del 2022 vede un incremento del fatturato del 9,3%, in miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2021.



SONDRIO COMMERCIO – Imprese in contrazione o espansione



Fonte: Unioncamere Lombardia

Il quadro tendenziale, che risulta dalla quota percentuale di imprese con fatturato in espansione o contrazione, è ancora sostanzialmente positivo con una prevalenza delle prime che si mantiene di poco oltre il 50% e cresce leggermente rispetto allo scorso trimestre. Calano, per contro, le imprese in contrazione, con un incremento più significativo delle imprese stazionarie.

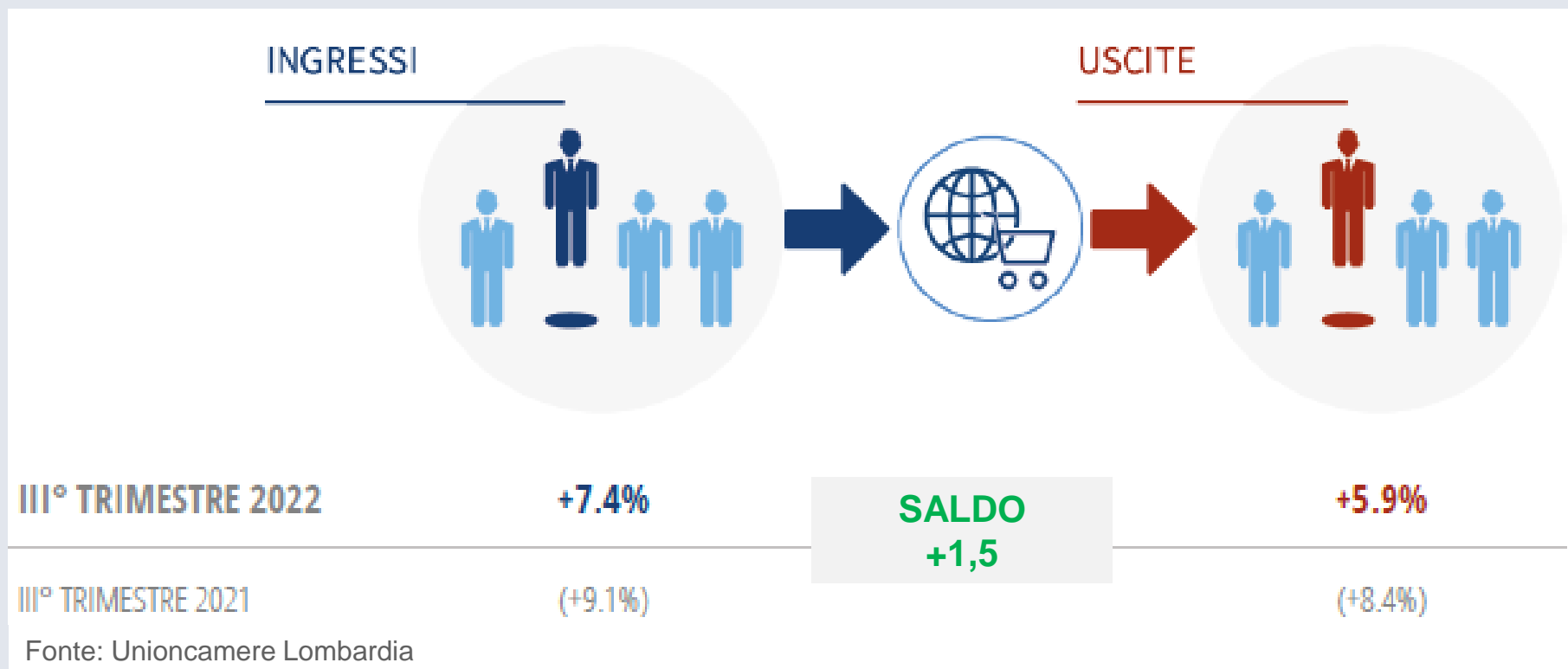
Nota

Imprese in espansione: imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della fatturato.

Imprese in contrazione: imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della fatturato.



SONDRIO COMMERCIO – L'OCCUPAZIONE – Tasso d'ingresso e uscita

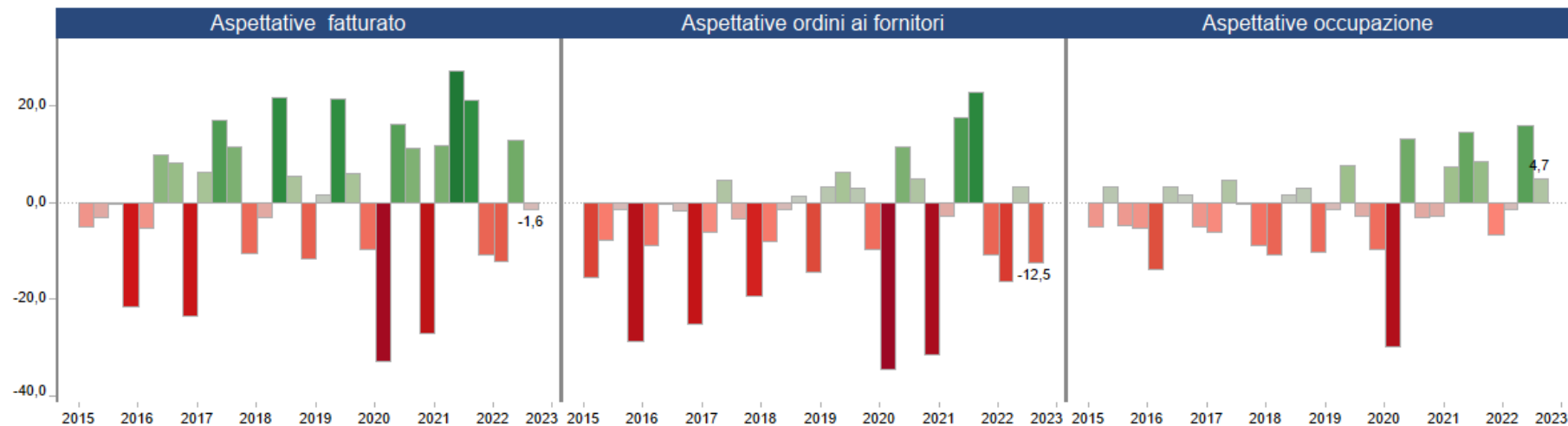


Saldo positivo per i flussi occupazionali (+1,5%), dovuto a maggiori flussi in ingresso rispetto alle uscite. L'avvio della stagione turistica estiva ha spinto anche gli esercizi commerciali ad incrementare il personale per sostenere una domanda prevista in crescita.

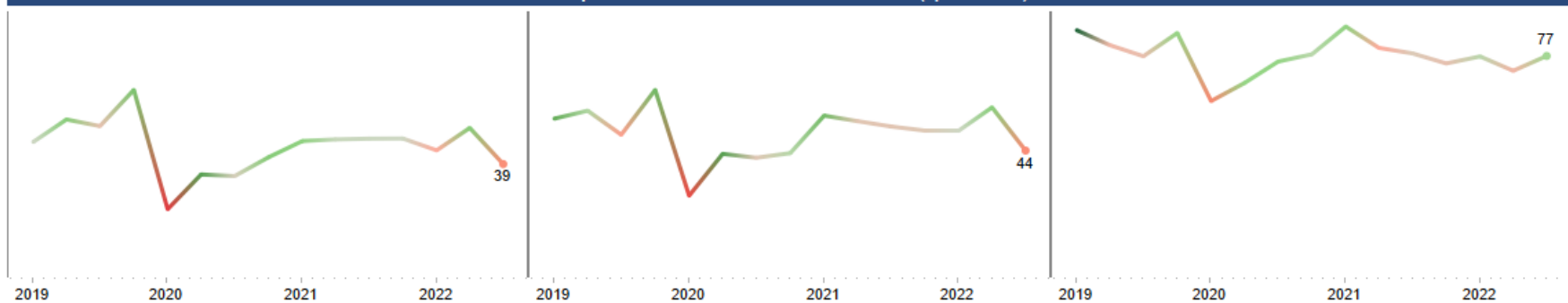


SONDRIO COMMERCIO – Le aspettative

Aspettative COMMERCIO AL DETTAGLIO
Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)



Aspettative di stabilità dei livelli (quota %)



Le aspettative mostrano un quadro in peggioramento. Le attese sul fatturato vedono prevalere i giudizi di calo rispetto all'aumento (-1,6%) come anche gli ordini ai fornitori (-12,5%). Al contrario per i livelli occupazionali prevalgono ancora le previsioni di incremento. Ancora rilevante la quota di imprenditori che non si aspetta variazioni nei livelli, ma in calo per fatturato (39%) e ordini (44%). Le attese di stabilità sono la maggioranza, ed aumentano, per l'occupazione (77%).

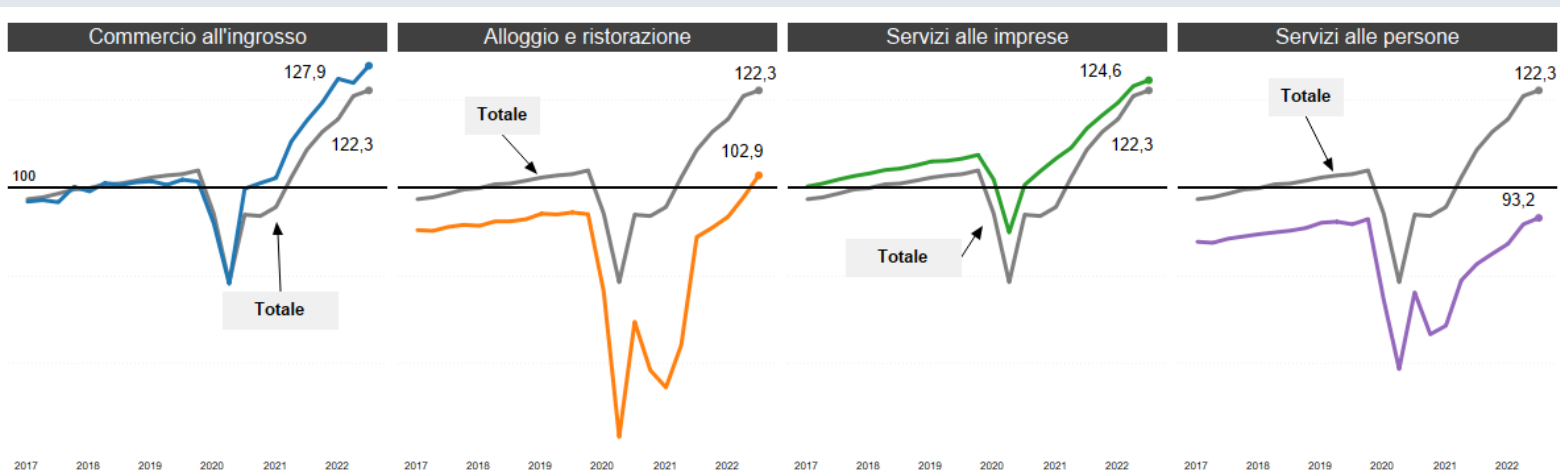


I servizi





LOMBARDIA SERVIZI - La congiuntura dei settori – Dato regionale



Principali indicatori trimestre T3 anno 2022

	Fatturato (1)	Prezzi (2)	Addetti (3)
Totale	10,4%	2,5%	0,0%
Commercio ingrosso	10,7%	4,3%	0,0%
Alloggio e ristorazione	20,4%	4,8%	-0,9%
Servizi alle imprese	8,1%	1,5%	0,3%
Servizi alle persone	9,9%	1,9%	-0,7%

Fonte: Unioncamere Lombardia
(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Variazione nel trimestre

Il comparto dei servizi non mostra sostanziali differenze settoriali nell'andamento del fatturato questo trimestre, come si può vedere dal dato disaggregato disponibile per il livello regionale. L'incremento tendenziale risulta più intenso per l'alloggio e ristorazione (+20,4%), in linea con l'aumento di flussi turistici rilevati per la Lombardia nella stagione estiva appena conclusa. Andamento tendenziale positivo anche per gli altri settori, tutti con incrementi vicini al +10%.

I prezzi crescono maggiormente per alloggio e ristorazione (+4,8%) e commercio all'ingrosso (+4,3%). Più modesti gli incrementi per servizi alle imprese e alle persone.



SONDRIO SERVIZI - La congiuntura

Variazioni tendenziali e confronto medie annue

Variazione tendenziale fatturato Sondrio-Lombardia

	2021				2022			Media trimestri 1-2-3			
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	2019	2020	2021	2022
Fatturato (1)	-15,9	46,2	7,4	32,5	32,4	23,9	7,6	0,4	-16,1	17,6	21,3
Prezzi	-1,0	0,5	1,3	3,8	6,7	4,2	5,0	0,9	-0,1	0,9	3,8

Fonte: Unioncamere Lombardia

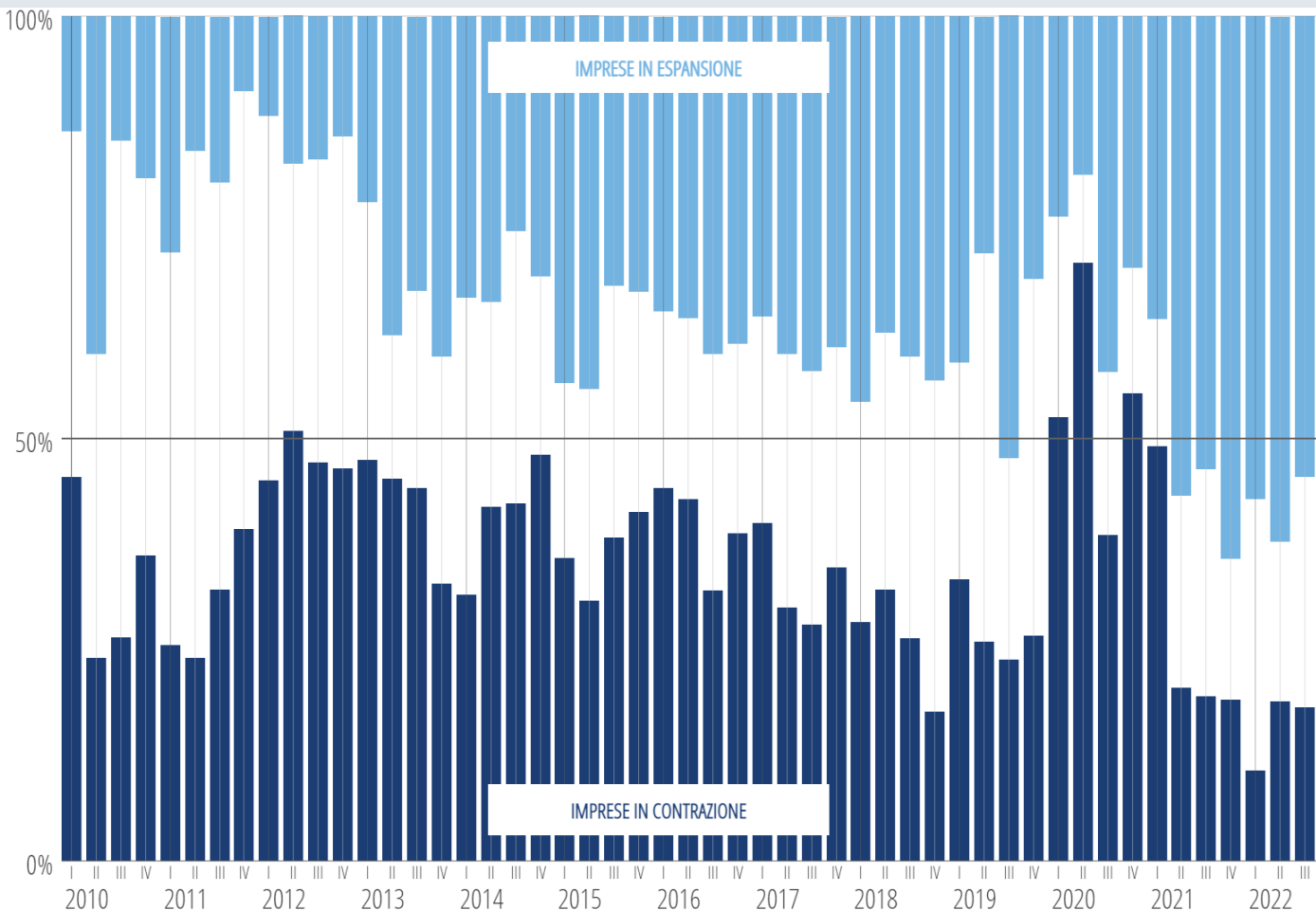


Il comparto dei servizi di Sondrio mantiene un andamento positivo, con un nuovo incremento tendenziale del fatturato (+7,6%). Questo incremento, apparentemente contenuto rispetto agli scorsi trimestri, è un risultato molto positivo per il trimestre dato il confronto con il precedente punto di massimo storico registrato nel 3° trimestre 2021. Il peso del turismo è rilevante in provincia di Sondrio e il terzo trimestre rappresenta un normale periodo di crescita. La media dei primi tre trimestri del 2022 registra il miglior risultato rispetto agli anni precedenti, segnando un +21,3%, dopo il crollo del 2020 e la ripresa del 2021.

Sul versante prezzi anche per i servizi si registrano segnali inflattivi, con un continuo incremento su base tendenziale (+5,0%).



SONDRIO SERVIZI – Imprese in contrazione o espansione



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia

Il quadro tendenziale che risulta dalla quota percentuale di imprese con fatturato in espansione e contrazione resta positivo con ancora la prevalenza delle imprese in espansione, anche se la loro quota si riduce rispetto al trimestre precedente. Ciò, comunque, non va a favore delle imprese in contrazione, con quota pressoché stabile, ma bensì porta a un incremento delle imprese che non registrano variazioni tendenziali del fatturato.

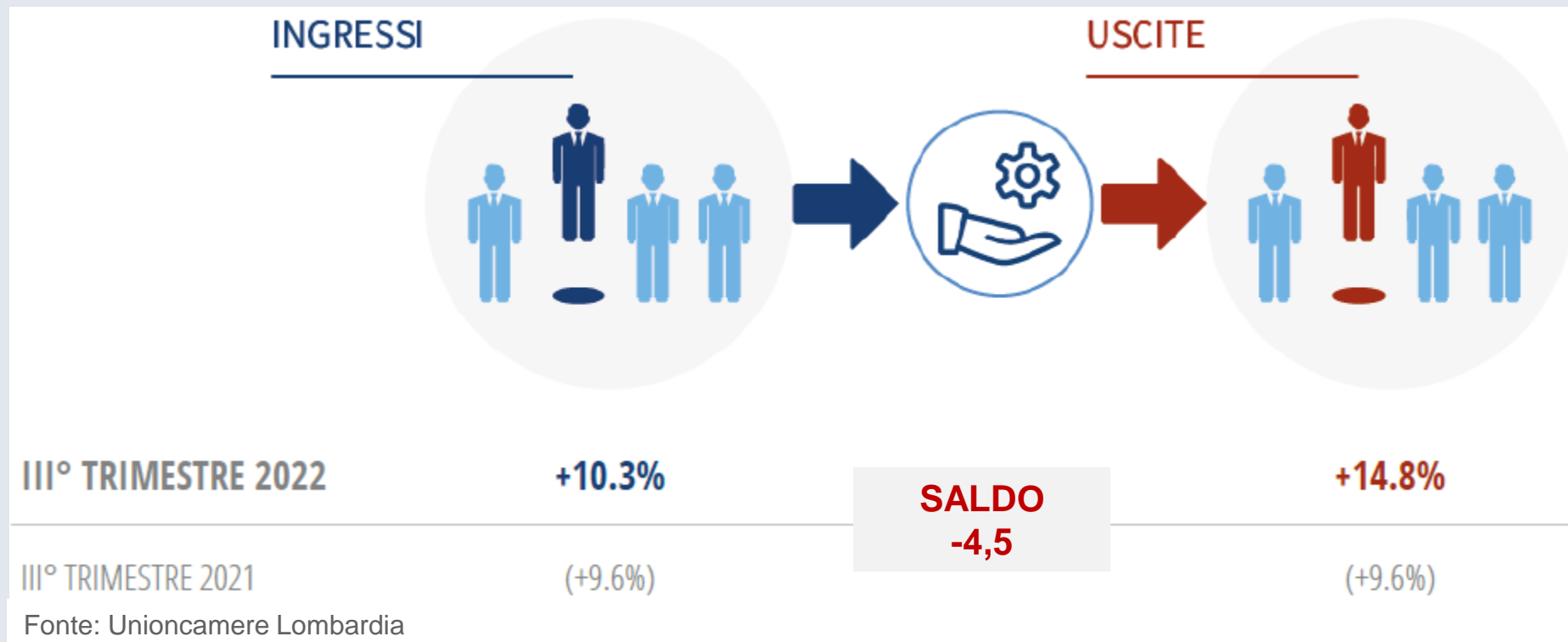
Nota

Imprese in espansione: imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della fatturato.

Imprese in contrazione: imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della fatturato.



SONDRIO SERVIZI – L'OCCUPAZIONE – Tasso d'ingresso e d'uscita



Saldo negativo per i flussi occupazionali dei servizi (-4,5%), con tassi di ingresso e d'uscita elevati che indicano dinamismo del mercato del lavoro per il settore dei servizi. Tale dinamismo però, con una prevalenza di uscite, sembra confermare il problema della carenza di personale segnalato in particolare dai servizi ricettivi.

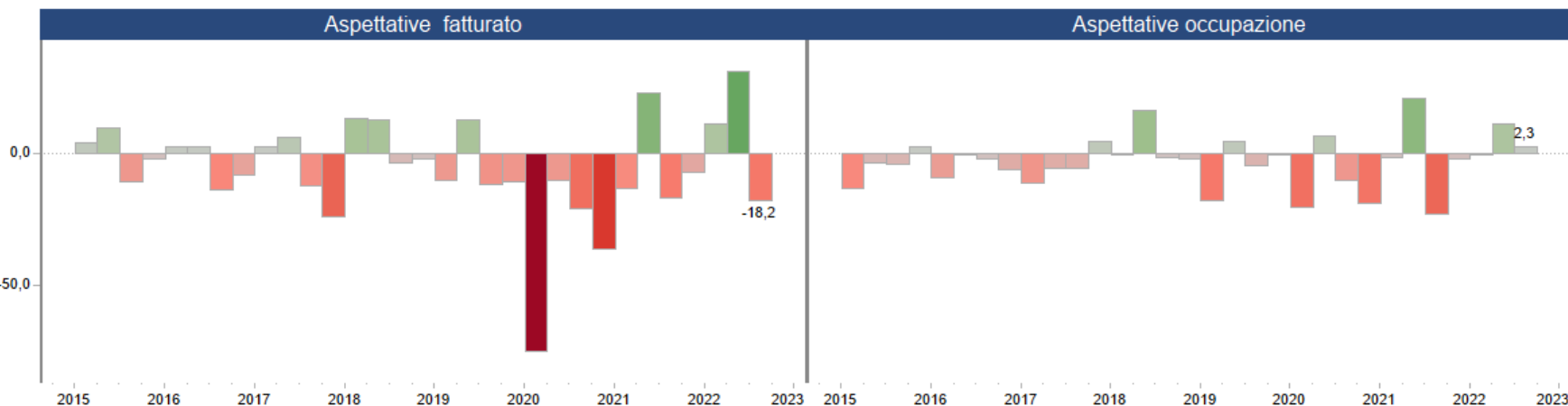


SONDRIO SERVIZI – Le aspettative

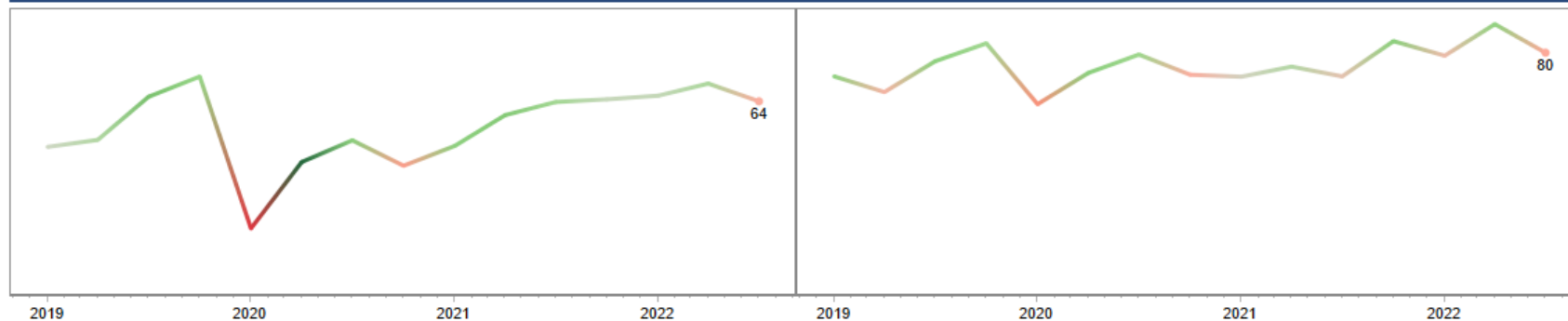
Aspettative SERVIZI
Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)

Aspettative fatturato

Aspettative occupazione



Aspettative di stabilità dei livelli (quota %)



Le aspettative peggiorano per il fatturato dei servizi. Il quarto trimestre sconta l'incognita della partenza della stagione invernale che, negli ultimi anni, a volte per la carenza di neve e a volte per le limitazioni agli spostamenti non ha raggiunto i risultati sperati.

Sono ancora positive, ma in calo, le aspettative sull'occupazione.

Confermano il pessimismo la quota di imprese che non prevede variazioni, in contrazione sia per il fatturato che per l'occupazione. Questa aspettativa rappresenta ancora ampiamente la maggioranza degli intervistati.



Nati-mortalità delle imprese





LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE – Terzo trimestre 2022

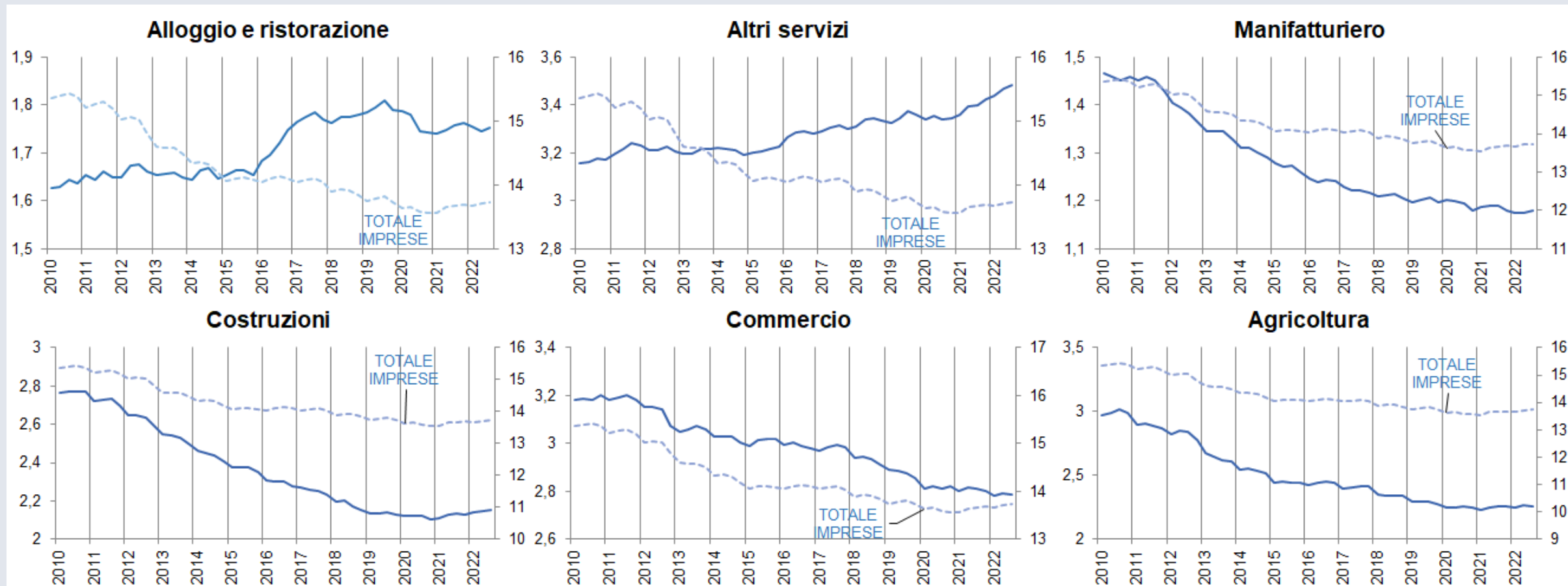
	Lombardia	Sondrio	Quota % Sondrio su Lombardia	Quota % per settore Sondrio	Quota % per settore Lombardia
Totale	818.305	13.731	1,7%	100,0%	100,0%
Altri Servizi	311.104	3.482	1,1%	25,4%	37,0%
Commercio	183.683	2.786	1,5%	20,4%	22,4%
Agricoltura	43.449	2.258	5,2%	16,4%	5,3%
Costruzioni	132.513	2.156	1,6%	15,7%	16,2%
Alloggio e ristorazione	54.767	1.752	3,2%	12,8%	6,7%
Manifatturiero	87.873	1.180	1,3%	8,6%	10,7%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Le imprese attive in provincia di Sondrio al 30 settembre 2022 aumentano leggermente a 13.731 unità. Questa variazione non modifica la quota sul totale delle imprese attive lombarde (1,7%) e nemmeno la composizione settoriale, che vede ancora un quarto delle imprese negli altri servizi (25,4%), poco più del 20% nel commercio (sia all'ingrosso che al dettaglio), il 16,4% nell'agricoltura, il 15,7% nelle costruzioni, il 12,8% nel settore dell'alloggio e ristorazione e l'8,6% nel manifatturiero. Rispetto alla media regionale la provincia di Sondrio presenta una quota superiore di aziende operanti nel settore agricoltura (16,4% contro 5,3% della media regionale), come anche nel settore alloggio e ristorazione (12,8% contro 6,7% della media regionale), mentre per gli altri settori le quote sono inferiori alla media, in particolare per gli altri servizi (25,4% di Sondrio contro il 37,0% della Lombardia).



LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE (dati in migliaia)



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Dinamica delle imprese attive in ripresa congiunturale nel terzo trimestre 2022 in provincia di Sondrio, tranne che per i settori commercio e agricoltura. Se per gli altri servizi e le costruzioni il trend crescente si è manifestato già da tempo, per il settore dell'alloggio e ristorazione si tratta di una recente svolta positiva dopo il calo registrato lo scorso trimestre.



LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE PER CLASSE DIMENSIONALE

Terzo trimestre 2022

	Lombardia	Sondrio	Quota % Sondrio	Quota % Lombardia
TOTALE	818.305	13.731	100,0%	100,0%
< 6 addetti	717.284	11.933	86,9%	87,7%
da 6 a 49 addetti	91.447	1.720	12,5%	11,2%
da 50 a 249 addetti	8.025	72	0,5%	1,0%
250 addetti e più	1.549	6	0,0%	0,2%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Il tessuto imprenditoriale della provincia risulta caratterizzato da piccole e medie imprese, con l'87,7% delle imprese attive di dimensione inferiore ai 6 addetti e l'11,2% appartenenti alla classe 6-49 addetti. Meno significativa la presenza delle imprese di maggiori dimensioni, con 72 unità di dimensione compresa tra 50 e 249 addetti (0,5%) e 6 con più di 250 addetti. La distribuzione per classe dimensionale in provincia è maggiormente caratterizzata da piccole imprese rispetto alla media regionale, ma la differenza non è particolarmente marcata essendo limitata al massimo a pochi punti percentuali.



LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE PER FORMA GIURIDICA

Terzo trimestre 2022

	Lombardia	Sondrio	Quota % su Lombardia	Quota % per Forma giuridica Sondrio	Quota % per Forma giuridica Lombardia
TOTALE	818.305	13.731	1,7%	100,0%	100,0%
Ditte individuali	391.237	8.143	2,1%	59,3%	47,8%
Società di capitale	281.312	2.740	1,0%	20,0%	34,4%
Società di persone	126.577	2.526	2,0%	18,4%	15,5%
Altre forme giuridiche	19.179	322	1,7%	2,3%	2,3%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Resta pressoché costante la composizione delle imprese attive per forma giuridica: le ditte individuali sono quasi il 60%, seguite dalle società di capitale (20,0%) e dalle società di persone (18,4%), molto vicine come numerosità. Le forme giuridiche ditta individuale e società di persone risultano maggiormente utilizzate in provincia rispetto alla media regionale, diversamente dalle società di capitale. Le altre forme giuridiche rivestono un ruolo di secondo piano con il 2,3% delle imprese attive sia in provincia di Sondrio che nell'intera Lombardia.



LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE – NATIMORTALITA'

Terzo trimestre 2022

	Sondrio Registrate	Iscritte	Cessate	Tasso % natalità	Tasso % mortalità
TOTALE IMPRESE	14.588	122	97	0,8%	0,7%
Altri servizi	3.631	35	33	1,0%	0,9%
Commercio	2.915	15	23	0,5%	0,8%
Agricoltura	2.268	5	11	0,2%	0,5%
Costruzioni	2.267	17	12	0,7%	0,5%
Alloggio e ristorazione	1.863	13	9	0,7%	0,5%
Manifatturiero	1.238	8	6	0,6%	0,5%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

In questo trimestre iscrizioni e cessazioni quasi si equivalgono, con un tasso di natalità dello 0,8% affiancato a un tasso di mortalità dello 0,7%. Risulta, invece, diversificata la situazione nei vari settori. Prevalgono significativamente le iscrizioni per costruzioni e alloggio e ristorazione. All'opposto prevalgono le cessazioni per commercio e agricoltura.

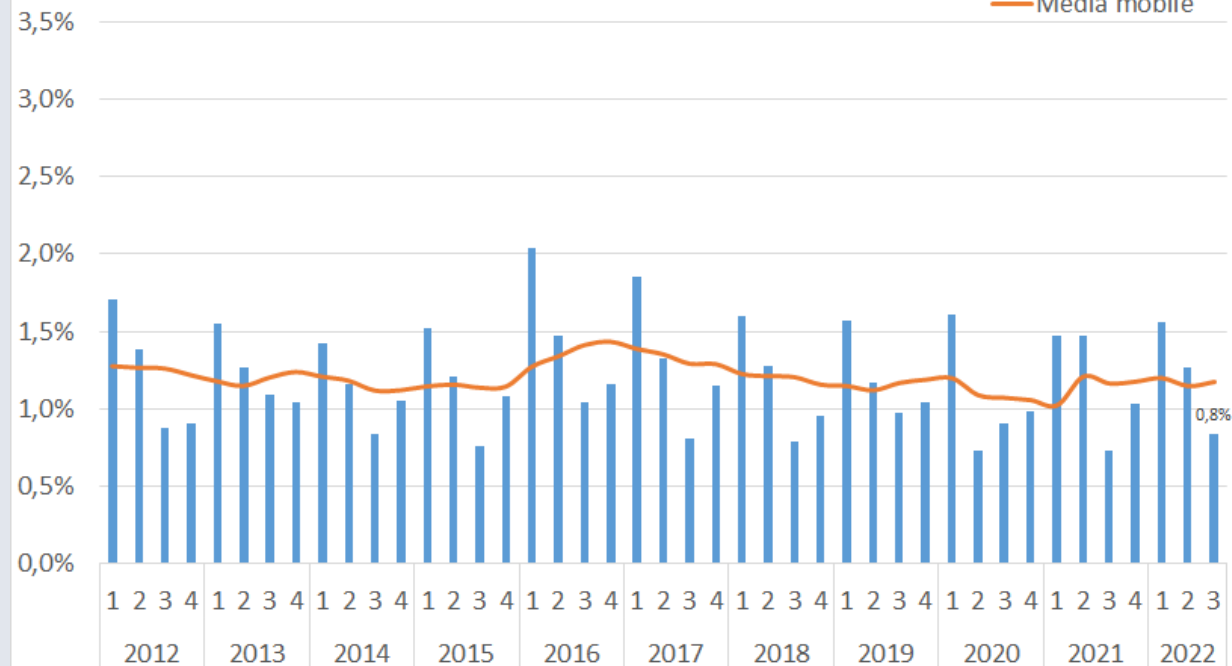
Occorre sempre considerare che le cessazioni e le iscrizioni non comportano necessariamente la fine dell'attività di un'impresa. Infatti, alcune trasformazioni amministrative comportano una cessazione ed una nuova iscrizione della stessa impresa.



LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE – NATALITA' E MORTALITA'

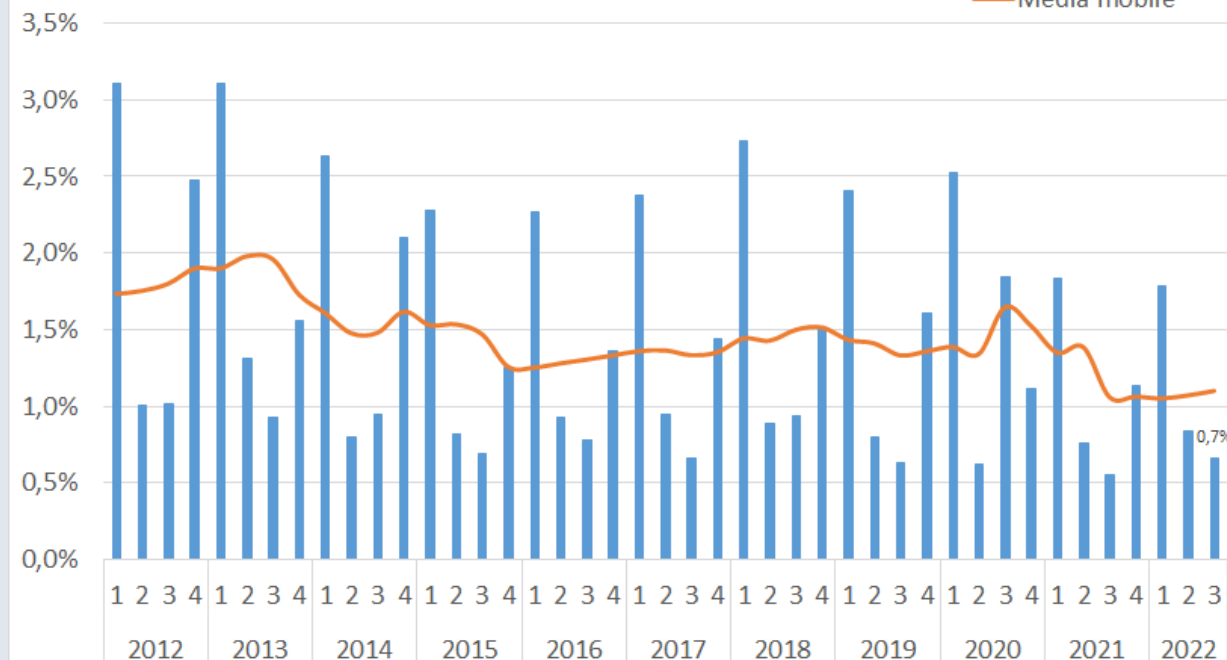
Tasso di natalità - Sondrio

■ Tasso natalità
— Media mobile



Tasso di mortalità - Sondrio

■ Tasso mortalità
— Media mobile



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

L'analisi di lungo periodo mostra un tasso di natalità pari allo 0,8%, in linea con i risultati storici peculiari del secondo trimestre dell'anno. Anche il tasso di mortalità risulta in linea con quanto registrato negli anni precedenti (0,7%).

La media mobile dei tassi evidenzia una stabilizzazione del trend sia per la natalità d'impresa che per la mortalità.



LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE ARTIGIANE – Terzo trimestre 2022

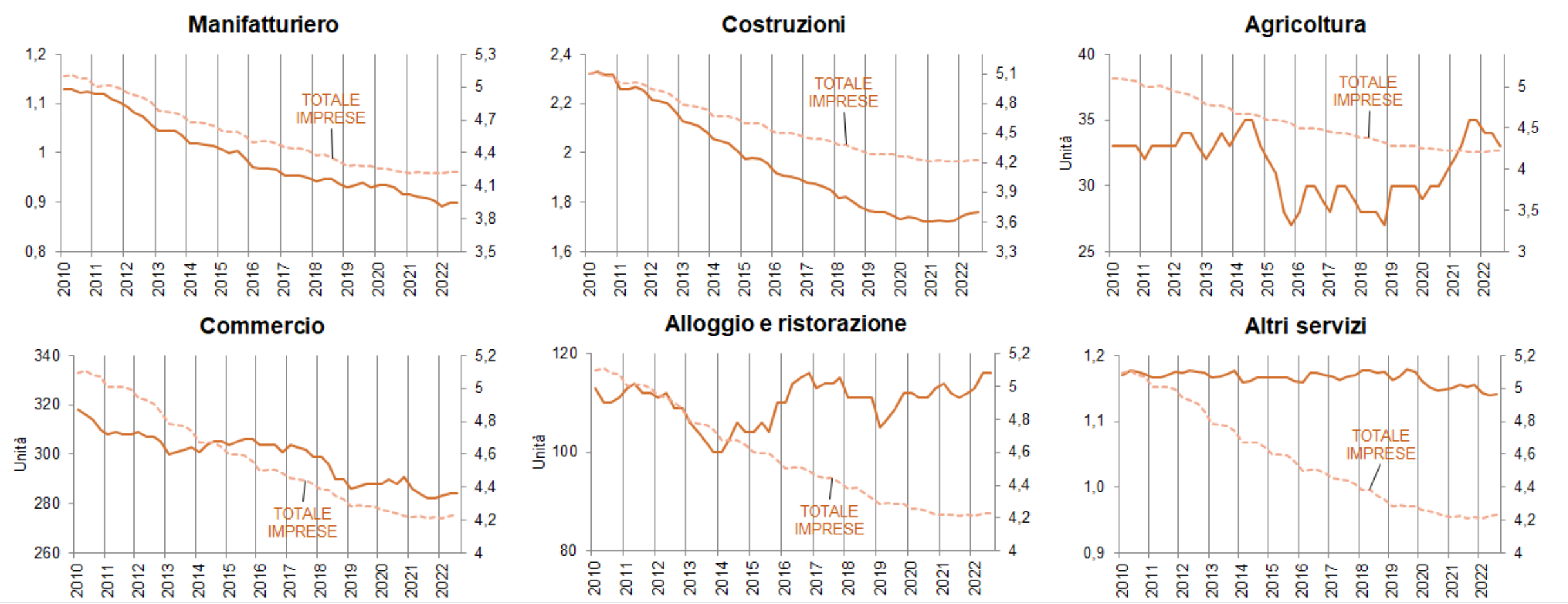
	Lombardia	Sondrio	Quota % Sondrio su Lombardia	Quota % per settore Sondrio	Quota % per settore Lombardia
Totale	236.018	4.230	1,8%	100,0%	100,0%
Costruzioni	94.811	1.759	1,9%	41,6%	40,2%
altri Servizi	71.259	1.121	1,6%	26,5%	30,2%
Manifatturiero	49.388	898	1,8%	21,2%	20,9%
Commercio	11.823	284	2,4%	6,7%	5,0%
Alloggio e ristorazione	6.962	116	1,7%	2,7%	2,9%
Agricoltura	1.206	33	2,7%	0,8%	0,5%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Considerando le sole imprese artigiane nella provincia di Sondrio sono 4.230 quelle attive al 30 settembre 2022, pari all'1,8% delle imprese artigiane attive in Lombardia. Il settore predominante nell'artigianato di Sondrio risulta essere quello delle costruzioni, con il 41,6% delle imprese attive, seguito dagli altri servizi (26,5%), dal manifatturiero (21,2%), dal commercio (6,7%) e dal settore dell'alloggio e ristorazione (2,7%). L'agricoltura risulta un settore residuale per l'artigianato, con solo lo 0,8% delle imprese artigiane attive (pari a 33 imprese). La distribuzione settoriale della provincia rispecchia quella a livello regionale.



LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE ARTIGIANE (dati in migliaia se non diversamente specificato)



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

La dinamica delle imprese artigiane attive per settore evidenzia un assestamento del trend del manifatturiero. Anche il commercio e l'alloggio e ristorazione presentano un assestamento. Le costruzioni confermano l'inversione di tendenza crescendo ulteriormente. Gli altri servizi registrano un lieve incremento. Solo l'agricoltura mostra una sensibile riduzione del numero delle imprese attive.



LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ARTIGIANE – NATIMORTALITA'

Terzo trimestre 2022

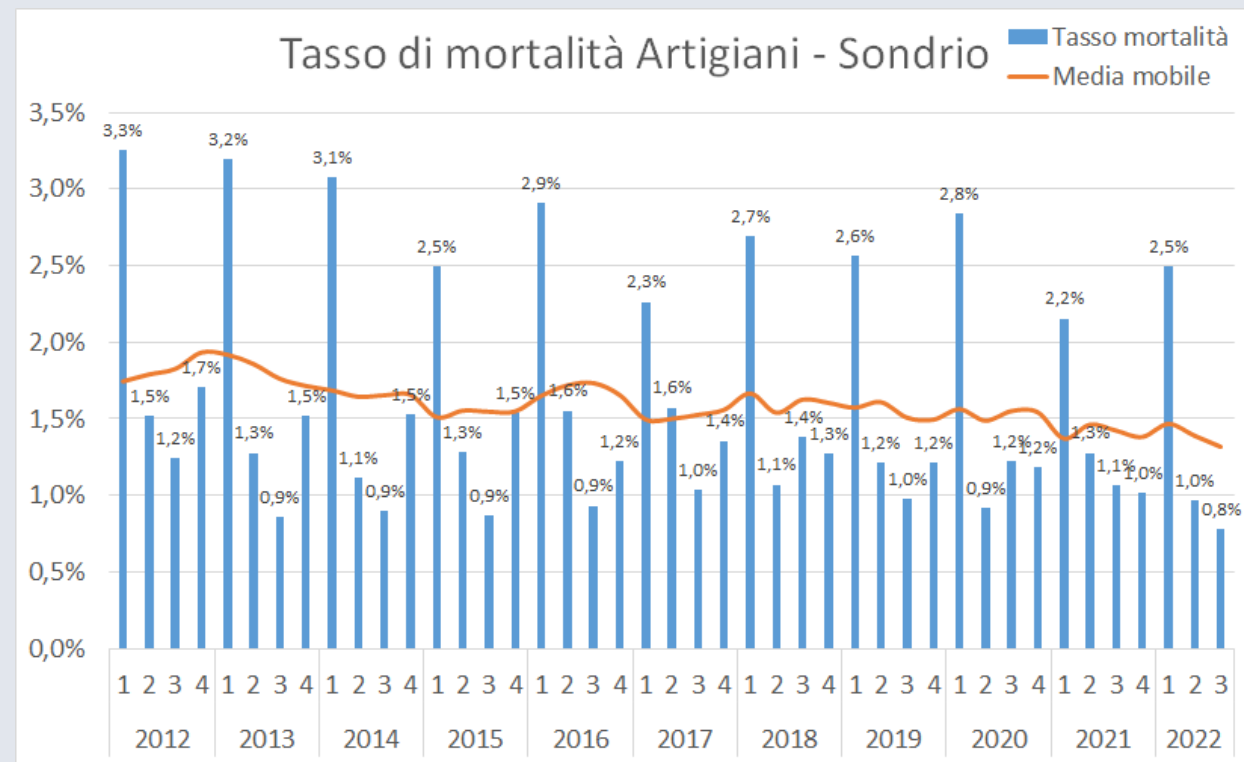
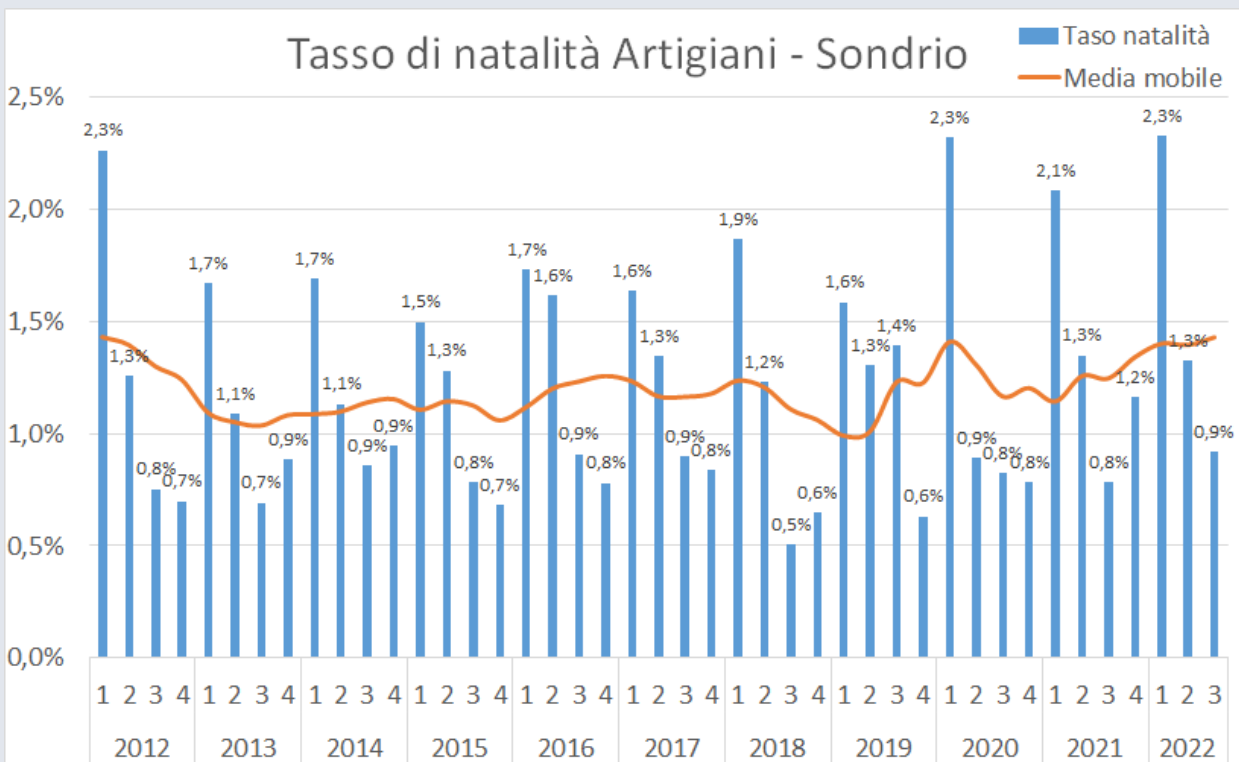
	Sondrio Registrate	Iscritte	Cessate	Tasso % natalità	Tasso % mortalità
Totale	4.236	39	33	0,9%	0,8%
Costruzioni	1.761	18	13	1,0%	0,7%
Altri Servizi	1.123	11	11	1,0%	1,0%
Manifatturiero	899	8	8	0,9%	0,9%
Commercio	284	1	1	0,4%	0,4%
Alloggio e ristorazione	116	0	0	0,0%	0,0%
Agricoltura	34	1	0	2,9%	0,0%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Anche nell'artigianato iscrizioni e cessazioni sono molto vicine e i tassi di natalità e mortalità risultano quasi identici. Considerando i singoli settori i movimenti più significativi si registrano per le costruzioni, per le quali prevalgono decisamente le iscrizioni. Per gli altri servizi, il manifatturiero e il commercio i flussi si compaesano perfettamente. Per alloggio e ristorazione i flussi sono nulli sia per le iscrizioni che per le cessazioni. L'agricoltura registra un'unica iscrizione nel periodo.



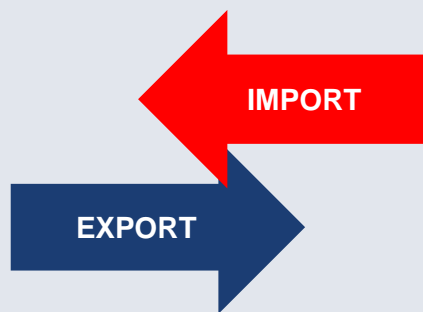
LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ARTIGIANE – **NATALITA' E MORTALITA'**



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Considerando i trend di lungo periodo, le imprese artigiane presentano un tasso di natalità in linea con i risultati caratteristici del secondo trimestre dell'anno.

Il tasso di mortalità, dopo il classico picco stagionale di inizio anno, continua a calare registrando un minimo storico allo 0,8%.



Il commercio con l'estero

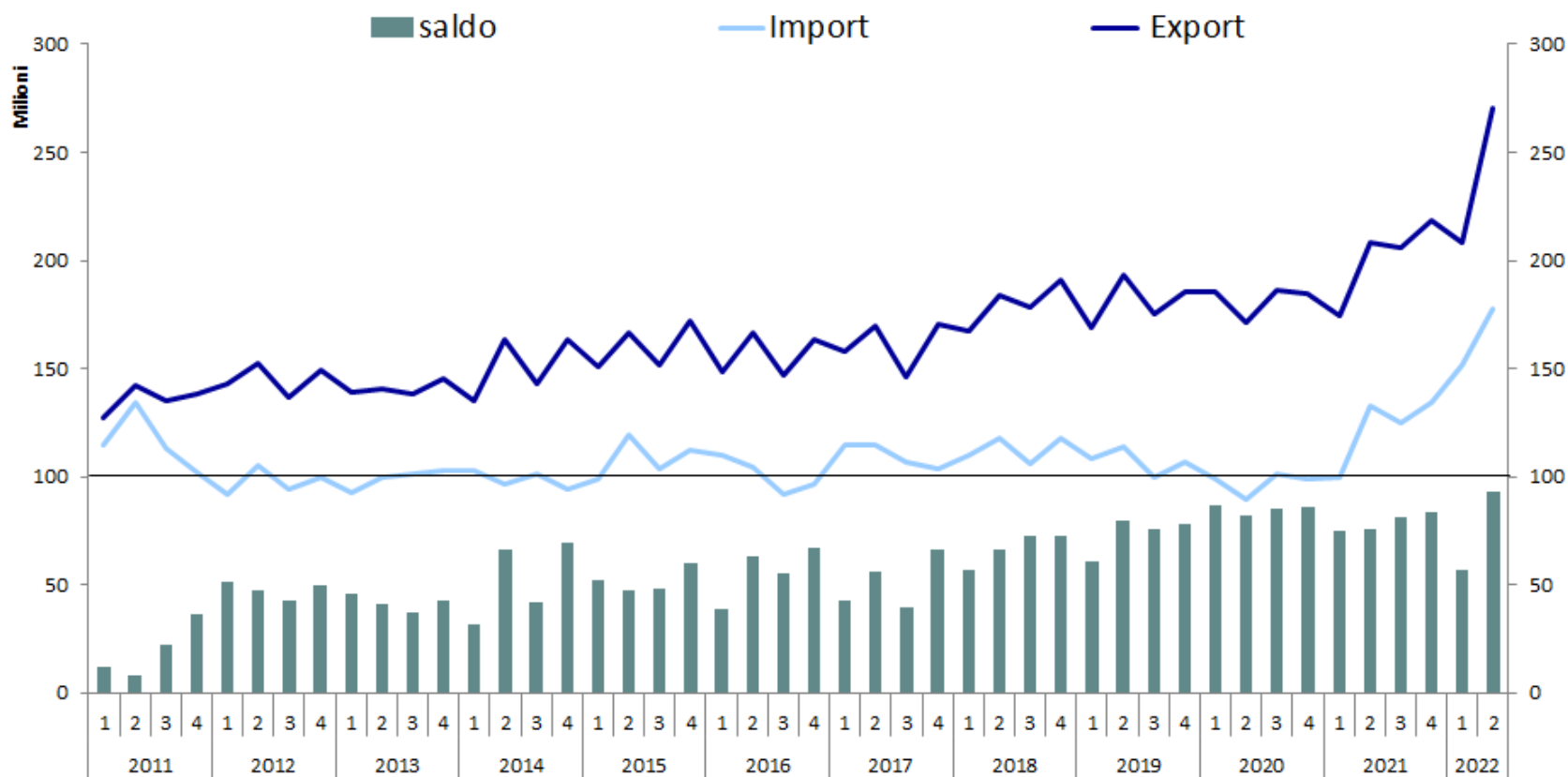


IMPORT

EXPORT

IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Importazioni ed esportazioni in valore a prezzi correnti - Sondrio Dati trimestrali in milioni di euro



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

Le esportazioni della provincia di Sondrio nel secondo trimestre 2022 raggiungono i 271 milioni di euro con un incremento congiunturale del 29,7%. A due cifre anche l'incremento tendenziale (+30,0%). Questo andamento, associato a importazioni in crescita, porta a un saldo «virtuale» in aumento e pari a 92,7 milioni di euro.

Considerando l'attuale andamento dei prezzi, si può pensare che gran parte del forte incremento del valore degli scambi con l'estero di questo trimestre sia attribuibile ad un effetto prezzo e non trovi riscontro negli scambi in quantità.

IMPORT

EXPORT

IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Provincia	1°TRIM 2021	2° TRIM 2021	3°trim 2021	4°trim 2021	Anno 2021/2020	Anno 2021/2019	1°TRIM 2022	2°TRIM 2022	Quote %
Milano	2,0	38,4	15,4	16,0	17,0	1,5	21,4	23,8	33,9%
Brescia	12,3	61,1	21,4	17,3	26,1	14,9	28,0	22,5	14,5%
Bergamo	6,7	49,6	16,6	10,0	19,2	6,0	19,4	15,4	12,6%
Monza e Brianza	10,8	48,0	7,8	9,4	17,3	9,6	25,4	15,4	7,5%
Varese	-2,4	40,1	35,2	8,8	18,5	10,1	31,7	19,5	7,4%
Mantova	15,8	65,5	20,5	15,8	27,4	18,4	25,4	11,2	5,6%
Cremona	21,3	54,8	31,5	26,1	32,6	17,3	29,0	23,0	4,1%
Como	-0,9	48,9	5,7	9,3	13,5	-0,5	16,2	16,3	4,1%
Lecco	5,2	46,4	11,5	17,2	18,8	8,9	24,7	23,3	3,7%
Lodi	21,0	33,7	5,2	-8,3	10,2	7,2	28,2	34,4	3,1%
Pavia	-9,2	20,2	6,5	18,8	8,5	-8,4	17,1	24,0	2,8%
Sondrio	-5,9	21,2	10,6	18,0	10,8	11,6	19,5	30,0	0,6%
LOMBARDIA	5,7	45,5	16,8	13,6	19,1	6,6	23,6		100,0

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT - CoeWeb

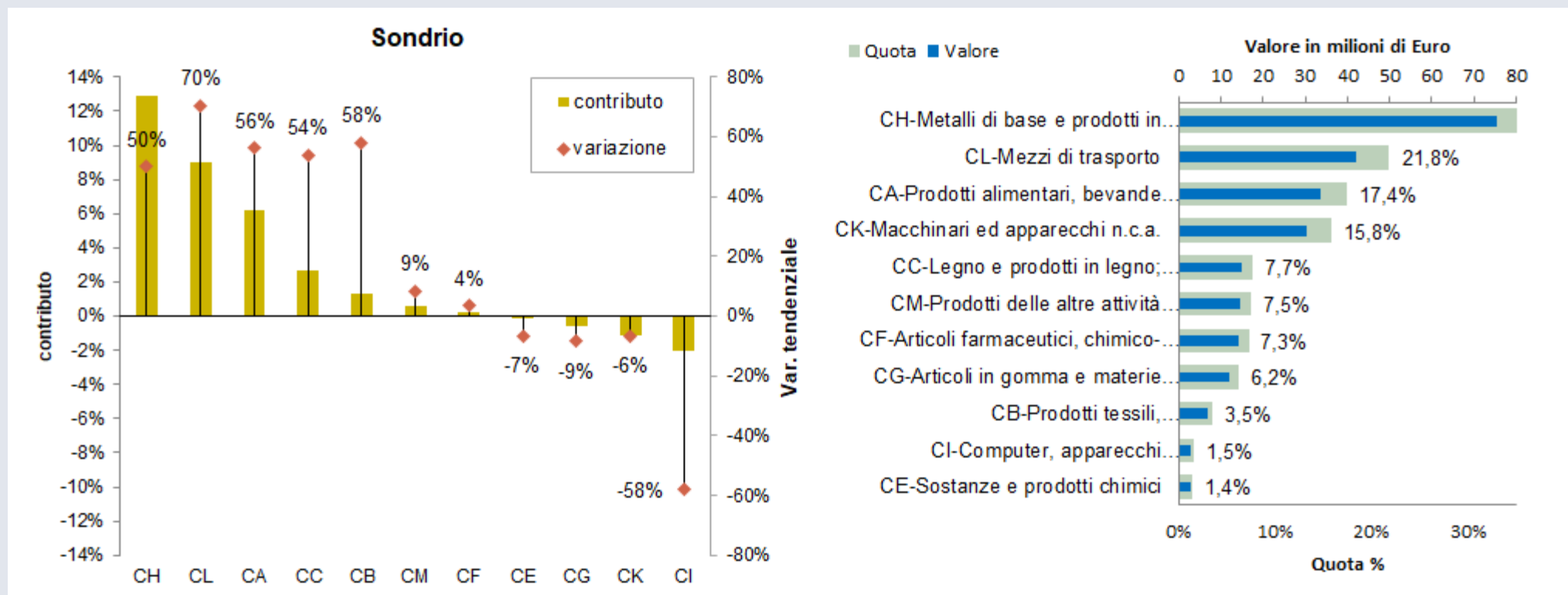
Le esportazioni della provincia di Sondrio mantengono un trend tendenziale crescente (+30,0%) accelerando rispetto al trimestre precedente. Questo pone la provincia al secondo posto dopo Lodi (+34,4%), per intensità dell'incremento tendenziale.

IMPORT

EXPORT

IL COMMERCIO CON L'ESTERO

**Export totale
manifatturiero
+29,1%**



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT - CoeWeb

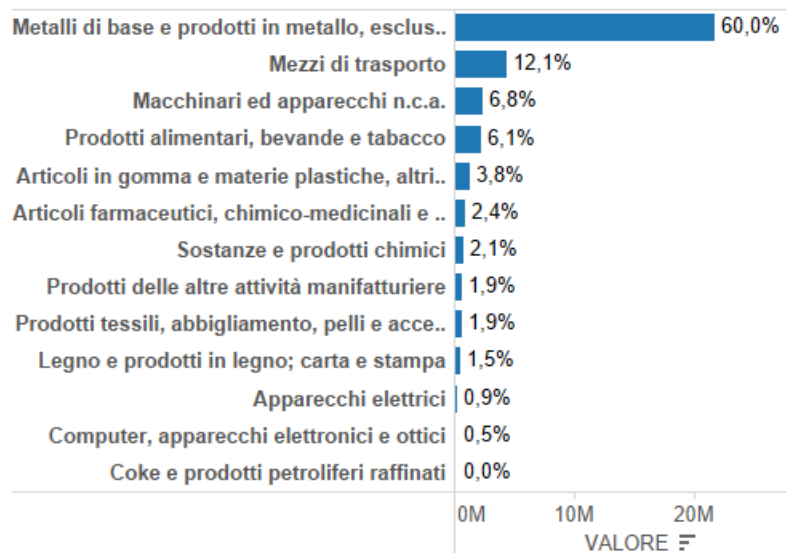
Considerando l'export di prodotti manifatturieri, che rappresentano oltre il 90% dell'export provinciale, l'incremento tendenziale è stato pari al +29,1%. I metalli di base e prodotti in metallo guidano ancora la classifica dei prodotti più esportati dalla provincia (75,6 milioni di euro questo trimestre). Altri contributi significativi vengono dalle esportazioni di mezzi di trasporto (42,2 milioni) per il 59% costituiti da navi e imbarcazioni. Seguono i prodotti alimentari (33,7 milioni) e il legno e prodotti in legno (14,8 milioni).

IMPORT

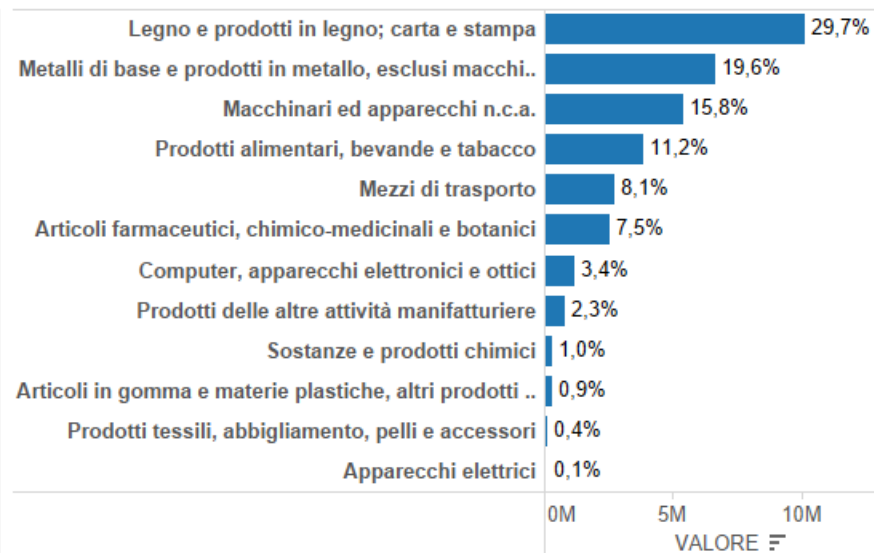
EXPORT

IL COMMERCIO CON L'ESTERO

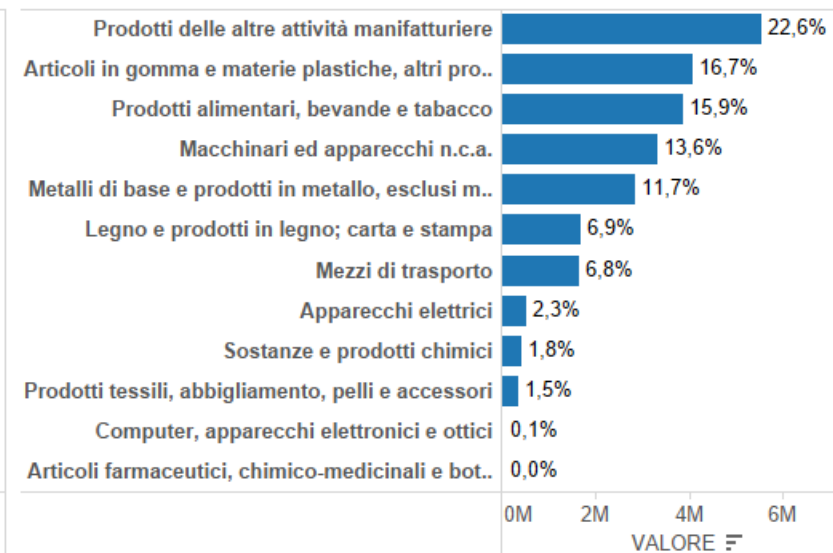
Export Sondrio-Germania - 2022 trimestre T2



Export Sondrio-Francia - 2022 trimestre T2



Export Sondrio-Svizzera - 2022 trimestre T2



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT - CoeWeb

Le principali destinazioni dell'export della provincia sono la Germania (15,5% sul totale export della provincia), la Francia (12,9%), la Svizzera (9,4%) e la Polonia (8,1%). I principali prodotti esportati in Germania nel secondo trimestre 2022 sono stati i metalli di base e prodotti in metallo (60,0% la quota sull'export di manufatti), staccando nettamente i restanti prodotti. In Francia sono stati esportati prevalentemente legno e prodotti in legno (29,7%) e metalli di base e prodotti in metallo (19,6%). La Svizzera, invece, importa da Sondrio principalmente i prodotti delle altre attività manifatturiere (22,6% principalmente forniture mediche-dentistiche per oltre il 95% del valore), articoli in gomma e materie plastiche (16,7%) e prodotti alimentari (15,9%).



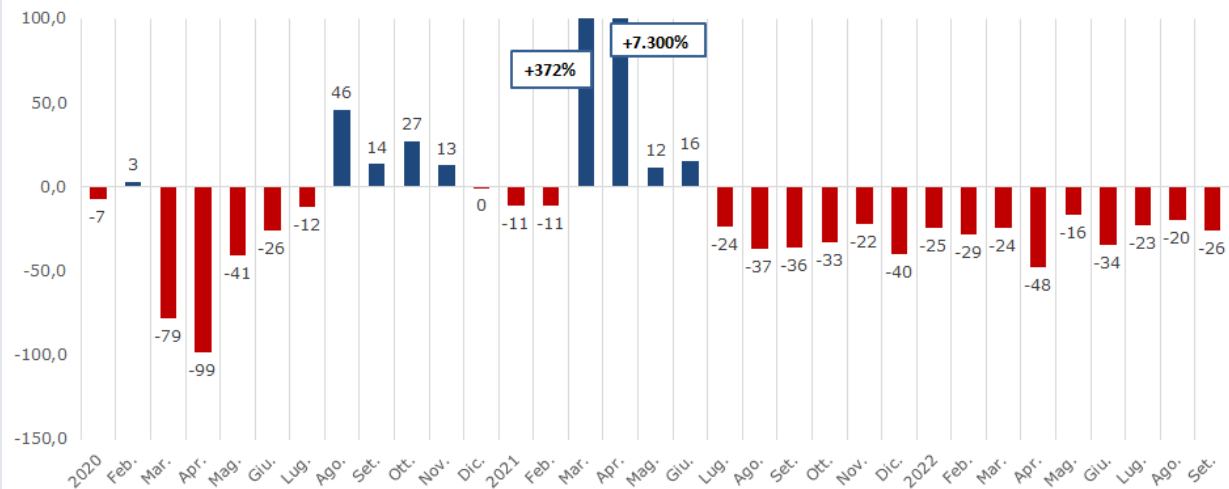
Le immatricolazioni auto



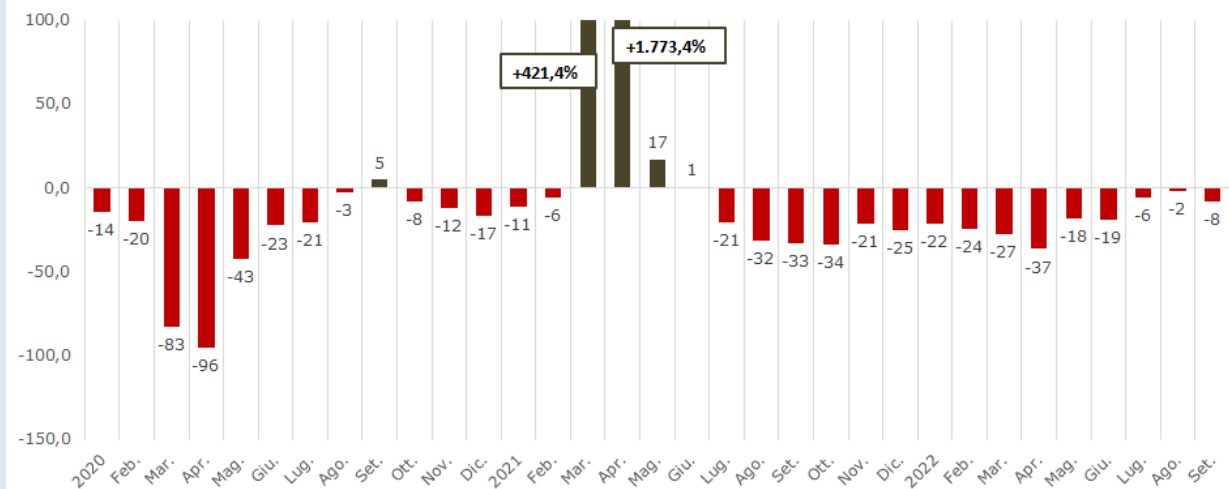


LE IMMATRICOLAZIONI AUTO

Variazioni % tendenziali - SONDRIO (Anni 2020-2022)



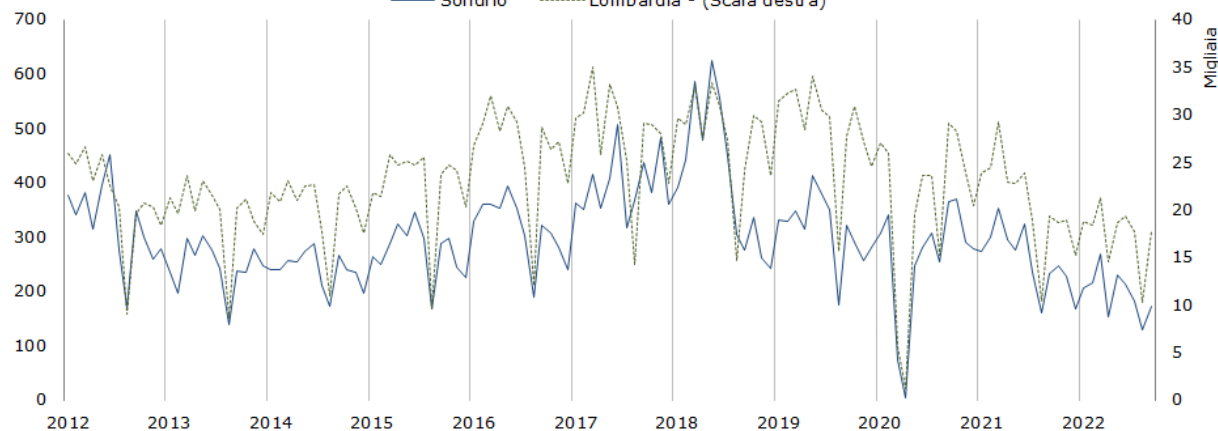
Variazioni % tendenziali - LOMBARDIA (Anni 2020-2022)



PRIME IMMATRICOLAZIONI AUTO

Lombardia - dati mensili (ultimo dato agosto 2022)

— Sondrio - - - - - Lombardia - (Scala destra)



Il mercato dell'auto conferma un trend negativo. Per il mese di settembre si registra un aumento rispetto al mese precedente, ma ciò è dovuto al calo stagionale del mese di agosto.

Note metodologiche – l'indagine

Per la selezione delle aziende da intervistare è stata utilizzata la tecnica del campionamento stratificato proporzionale secondo: l'attività economica in base alla codifica ATECO 2007, la dimensione d'impresa e la provincia di appartenenza. Alcuni degli strati sono stati sovra campionati per garantire una maggiore significatività dei dati a livello provinciale. Le interviste vengono svolte utilizzando la tecnica CATI e CAWI e i questionari raccolti sono sottoposti a controlli di coerenza delle risposte fornite al fine di garantire la qualità dei dati.

Al fine di ottenere la stima della variazione media delle variabili quantitative, si procede alla ponderazione dei dati in base alla struttura dell'occupazione, mantenendo la struttura dei pesi continuamente aggiornata. Per quantificare i risultati delle variabili qualitative si utilizza la tecnica del saldo.

Dalle serie storiche si ricavano numeri indici a base fissa che rappresentano un dato sintetico e quantitativo di facile interpretazione. Le serie sono sottoposte ad una procedura di correzione automatica degli outliers (Additive Outliers; Level Shift e Transitory Change).

Note metodologiche – i campioni della provincia

Comparto	Campione proporzionale	Sovra- campionamento	Risultati										
			2020				2021				2022		
			1°tr.	2°tr.	3°tr.	4°tr.	1°tr.	2°tr.	3°tr.	4°tr.	1°tr.	2°tr.	3°tr.
Industria	18	38	35	31	31	32	37	37	33	30	36	31	33
Artigianato	52	No	53	60	54	54	51	46	42	52	52	47	49
Commercio	49	No	63	61	62	69	67	63	71	73	73	62	65
Servizi	50	No	59	48	57	47	53	44	41	65	84	58	66